

# ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI

Via Friuli Venezia Giulia, 1 - Villa Castelli – BR  
[www.icsdantealighieri.edu.it](http://www.icsdantealighieri.edu.it)

# PTOF 2022-2025

Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa



a.s. 2023 - 2024



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003943/E** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 144** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

L'Istituto Comprensivo Dante Alighieri nato nell'anno scolastico 2011-2012 dalla fusione delle scuole dell'Infanzia G. Rodari, G. Deledda e Collodi, dalle scuole Primarie Madre Teresa di Calcutta e don Milani, dalla Scuola Secondaria di primo grado Dante Alighieri accoglie l'intera popolazione scolastica di un territorio ben delineato e conta 773 alunni: 202 iscritti nella Scuola dell'Infanzia, 360 iscritti nella Scuola Primaria e 211 nella Secondaria; la percentuale di alunni con diverse abilità, con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni non italofofoni di recente immigrazione sono in numero inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. La distribuzione della popolazione scolastica è omogenea fra i vari poli scolastici. L'opportunità offerta dall'Istituto Comprensivo è sfruttata per sperimentare la continuità educativa in esperienze didattiche trasversali ai vari ordini di scuola sui temi dell'educazione all'ambiente, dell'educazione alla legalità, dell'educazione alle pari opportunità e dell'orientamento. Attraverso l'istituzione del nuovo percorso a indirizzo musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, la scuola mira ad un'offerta formativa di qualità offrendo ai ragazzi del territorio l'ingresso nel mondo dell'Alta Formazione Musicale. L'indirizzo musicale offrirà occasioni di scambio e di incontro che amplieranno l'orizzonte formativo degli studenti favorendo una sana crescita culturale e sociale.

### 1. Contesto socio-culturale di riferimento

Il Background familiare degli alunni è generalmente medio-basso; degli oltre 9.000 abitanti (escludendo i numerosi anziani e i giovani, per lo più studenti) molti sono coltivatori diretti e braccianti pendolari, pochi sono operai del settore tessile, edilizio e siderurgico, altri ancora sono artigiani (sarti, barbieri, fabbri, falegnami); la rimanente parte è assorbita dal terziario (commercianti, impiegati e liberi professionisti). A partire dal 2008 un periodo di crisi economica ha comportato instabilità finanziaria all'interno delle famiglie accentuata da immobilità nel settore privato e poche prospettive di sviluppo futuro. Nuova fascia debole dell'offerta di lavoro risulta ora essere quella dei padri di famiglia con licenza media o elementare. Mediamente alta è la percentuale di famiglie monoreddito o monogenitoriale. La crescente percentuale di casi di svantaggio sociale si traduce in difficoltà di apprendimento. Il paese è stato protagonista in passato di fenomeni di migrazioni da parte degli stranieri soprattutto rumeni e albanesi con una leggera predominanza di uomini rispetto alle donne, stabilitisi e integratisi nella comunità, i cui figli, in particolare negli ultimi dieci anni, hanno cominciato a frequentare la Scuola Primaria, senza arrivare però alla fine del percorso scolastico dell'obbligo.



### Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" opera nel contesto socio-economico-culturale della comunità di Villa Castelli, paese con un bel centro storico ancora intatto, situato ai confini della Provincia di Brindisi e Taranto che conta una popolazione di oltre 9.000 residenti. Il territorio, a vocazione agricola, è caratterizzato da omogeneità fisica con sufficiente dotazione di infrastrutture stradali. I settori maggiormente rappresentativi della realtà produttiva sono: il commercio, il settore delle costruzioni edili, il settore agricolo (che comprende anche l'allevamento) ed il settore delle attività concentrate sui servizi di consulenza. Il settore ricreativo e le strutture ricettive all'interno delle vicine masserie potrebbero essere incrementati puntando sull'interesse naturalistico e paesaggistico. Nel territorio comunale è presente il Consultorio pubblico. Il territorio comunale è servito da strutture sociosanitarie quali il Consultorio pubblico. I servizi sociali sono gestiti dal Comune. Nella comunità esistono risorse che collaborano con la Scuola per il miglioramento dell'offerta formativa: Associazione di volontariato Il Sorriso, Associazioni culturali, Gruppo Umara Solidarietà, la Cooperativa L'Ala, il Centro Accademico Musicale e la FIAB. Sono diffuse risorse professionali private attive nel settore BES. La partecipazione delle famiglie alle elezioni degli OO.CC. risulta migliorata negli anni.

### Vincoli

Il territorio comunale è servito da una limitata dotazione di infrastrutture tecnologiche. Ad eccezione della Parrocchia e di alcune strutture sportive private, mancano centri d'incontro, palestre, piscine, cinema o teatri. Le opportunità di crescita culturale del territorio sono molto limitate perché Enti e Associazioni, capaci di sollecitare un incremento della cultura, sono presenti in modo insufficiente. La scuola si pone nei confronti della popolazione cittadina come centro aggregante per eccellenza, dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento, progetti per le competenze di cittadinanza).

All'interno del territorio comunale non sono presenti scuole Secondarie di Secondo grado pertanto l'intera utenza scolastica è costretta a spostamenti fuori dai confini comunali per assolvere l'obbligo scolastico sopportando i disagi che ciò comporta. La recente pandemia Covid\_19 ha reso maggiormente aperta la forbice sociale e le disuguaglianze tra famiglie che dispongono di risorse economiche e nuclei familiari che vivono spesso situazioni di crisi e di abbandono. Con la risorsa fondamentale della scuola in presenza venuta meno per quasi due anni, spesso è stato completo l'abbandono dei minori a casa e si è rischiato di generare ulteriori crisi nella crisi, rendendo più fragili le famiglie già deboli.

### 2. Percorsi ad indirizzo musicale

L'Istituto Comprensivo "D. Alighieri" vanta una spiccata attenzione nei confronti dell'insegnamento





musicale non solo come parte integrante dell'insegnamento curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di molteplici attività progettuali extracurricolari, che si sono succedute negli anni.

Gli alunni infatti, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della Teoria Musicale, sotto la guida di docenti esperti e di cultori musicali del territorio, hanno approfondito la Pratica Strumentale che rappresenta un'esperienza formativa unica, ricca e accattivante e che completa la formazione culturale e della personalità degli allievi, offrendo loro opportunità di sviluppo di competenze logico-cognitive e psico-relazionali.

In tal senso è da sottolineare l'importante ruolo che l'Istituto ha avuto nel sostenere la diffusione della cultura musicale del territorio, attraverso la pratica di strumenti quali l'organetto, la fisarmonica, il tamburello, la tammorra strumenti tipici della cultura musicale del Sud d'Italia e particolarmente diffusi nel territorio di Villa Castelli che vanta una lunga tradizione in questo campo.

Nell'Istituto, adeguata attenzione è stata riservata anche a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

La scuola, negli anni passati, ha sostenuto e agevolato iniziative del territorio volte a creare dei complessi bandistici e gruppi corali con alunni di diverse fasce di età dell'Istituto, protagonisti di concerti, manifestazioni e saggi .

Al fine di potenziare l'insegnamento musicale, nell'arco degli anni, sono stati acquistati diversi strumenti musicali come pianoforte, pianoforte digitale, batteria e alcuni strumenti a fiato, attualmente in dotazione della scuola.

Sono stati avviati progetti annuali extracurricolari di potenziamento musicale rivolti sia ad alunni che hanno manifestato spiccate doti musicali sia ad alunni con fragilità negli apprendimenti consentendo a questi ultimi di recuperare le abilità di base, accrescere le abilità sociali e fornire uno sbocco per la creatività, importantissima per lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno . Tali attività sono state fondamentali per contrastare la dispersione scolastica, prevenire le azioni di bullismo e recuperare l'individualità del soggetto.

Molteplici sono gli eventi musicali che tutt'oggi coinvolgono gli alunni dell'Istituto, compresi i piccoli discenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia, organizzati sia in collaborazione con le varie agenzie educative presenti nel territorio, sia autonomamente dalla scuola in vista delle festività come il Natale, i saggi di fine anno e altri eventi di rilievo.

Le entusiasmanti esperienze musicali vissute hanno indotto alcuni ragazzi a proseguire lo studio



della Musica presso scuole di musica presenti sul territorio (CAM, ecc) e presso conservatori musicali, altri sono entrati a far parte di gruppi corali, folcloristici e complessi bandistici. Un esempio è il complesso bandistico "Giovanni Neglia" di Villa Castelli, piccola e fondamentale realtà locale che, da quasi vent'anni, è capace di radunare, nel segno della musica e della tradizione, intere generazioni di appassionati e cultori della musica.

In linea con quanto indicato nel PTOF relativamente al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia), l'insegnamento musicale favorisce per tutti gli alunni dell'Istituto la capacità di lettura attiva e critica del reale e la possibilità di esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti del proprio territorio.

A partire dall'a.s. 2023/24 la proposta educativa si è arricchita con l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale, in modo da offrire una risorsa per contrastare la dispersione scolastica e la tendenza all'isolamento e alla chiusura che caratterizza la vita di tanti adolescenti. La musica è anche occasione di crescita personale e rappresenta una opportunità per scoprire nuovi talenti dentro di sé, rafforzando la propria autostima. Allo stesso tempo, è anche un modo per imparare a collaborare, ascoltare e accordarsi con gli altri. Considerato che il territorio di Villa Castelli vanta una buona tradizione musicale e che molti ragazzi imparano a suonare strumenti musicali privatamente, i percorsi ad indirizzo musicale vogliono offrire alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno e applicazione in un clima di divertimento ed allegria: un binomio educativo in grado di stimolare una crescita personale e collettiva significativa. L'indirizzo vuole rafforzare nei giovani la capacità di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. "La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica".

Le lezioni del corso di strumento musicale prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e per piccoli gruppi;





b) teoria e lettura della musica in modalità di insegnamento per piccoli gruppi;

c) musica d'insieme in modalità di insegnamento per piccoli gruppi e collettiva.

“L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria”.

Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. Le prove attitudinali sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione e di memoria musicale di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale, più una prova di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche.

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove sono semplificate e/o diversificate in base ai casi. La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento in considerazione del reale beneficio che la frequenza al corso musicale possa arrecargli.

Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi



Speciali;

- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo ed orientamento delle proprie potenzialità;
- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare l'opzione, scegliendo l'ordine di priorità, sono i seguenti:

pianoforte, fisarmonica, percussioni e chitarra.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

#### MUSICA D'INSIEME

La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente agli alunni la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli alunni partecipano, durante l'anno, a concerti, saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova



specifica inerente allo strumento musicale scelto.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC80800C
Indirizzo	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA N. 1 VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Telefono	0831866014
Email	BRIC80800C@istruzione.it
Pec	bric80800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdantealighieri.edu.it

### Plessi

---

#### G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA808019
Indirizzo	VIA DELEDDA VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI

#### C. COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80802A
Indirizzo	VIA MATTEOTTI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI



## G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA80803B
Indirizzo	VIA MAZZINI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI

## DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80801E
Indirizzo	PIAZZA OSTILIO VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	14
Totale Alunni	259

## MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE80802G
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI VILLA CASTELLI 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	102

## DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM80801D
Indirizzo	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA N. 1 - 72029 VILLA CASTELLI
Numero Classi	12



Totale Alunni

211

## Approfondimento

---





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il livello di dotazioni ICT (PC, laboratori, LIM, Smart TV, tablet, stampanti e scanner, macchine fotocopiatrici, software e hardware specifici per alunni con disabilità psico-fisica, tastiere espanse



per alunni con disabilità motorie, macchina fotografica professionale digitale), pur se differenziato a livello di plesso e incrementabile, rientra nella media nazionale, regionale e provinciale. Sono presenti palestre, campo basket-pallavolo all'aperto, campo calcetto e spazi alternativi per l'apprendimento anche se non in tutte le sedi. Il patrimonio librario delle 2 biblioteche classiche presenti nell'Istituto Comprensivo è pari a circa 2000 volumi. Sono presenti aule covid in tutte le sedi, aula magna con schermo per proiezioni, spazio mensa, laboratori scientifici mobili, informatici, tastiere elettroniche, altri strumenti musicali e pianoforte a coda, laboratorio artistico con forno per la cottura della ceramica, laboratorio linguistico e una sala per rappresentazioni teatrali. La scuola è fornita di aggiornato sito web e registro on-line con il quale si offre alle famiglie un supporto informatico direttamente connesso con la didattica. Sono consultabili le assenze, gli argomenti delle lezioni e i compiti assegnati dai docenti, in occasione della fine del quadrimestre le schede di valutazione, la certificazione delle competenze e il consiglio orientativo rilasciato agli alunni che frequentano le classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Vincoli:

In tutti i plessi sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza, infatti sono dotati di porte antipanico, scale di sicurezza esterne, rampe per il superamento delle barriere architettoniche, un ascensore, servizi igienici per disabili, segnalazioni luminose, ma non acustiche, per il superamento delle barriere senso percettive ma di detti interventi si è ancora in attesa della relativa documentazione. La serie di risorse descritte nelle opportunità non può ritenersi completa rispetto ai bisogni che emergono quotidianamente; sul piano delle strutture didattiche sono da incrementare, infatti, le strumentazioni del laboratorio scientifico, il numero dei testi della biblioteca scolastica, la dotazione degli attrezzi presenti nelle palestre e i necessari spazi per il sostegno didattico. Nonostante migliorata, rispetto al passato, la connessione wi-fi interna, non sempre risulta stabile e in grado di supportare i quotidiani e necessari collegamenti.



## Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	22

### Approfondimento

---

#### Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo più dell'80% del personale docente è stabilizzato nella scuola: il personale a tempo determinato, rispetto al totale del personale in servizio, rappresenta una minima percentuale fra i docenti mentre il personale ATA è non solo interamente stabilizzato, ma in servizio da lungo tempo e comunque oltre i 5 anni. I docenti, prevalentemente con contratto a tempo indeterminato, possiedono titoli culturali in linea con la media nazionale. Le richieste di trasferimento in altre sedi appaiono limitate: oltre il 50% dei docenti è stabile nell'Istituto da oltre 10 anni, ben al di sopra della media regionale e nazionale. La quasi totalità del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di inclusione, trattamento dati e privacy, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. La scuola si avvale di figure professionali specifiche, di funzioni strumentali per l'inclusione e assistenti all'autonomia e alla comunicazione che facilitano il percorso di inclusione degli alunni DVA.

#### Vincoli:

L'età media del personale di ruolo è leggermente più alta della media nazionale in tutti gli ordini di scuola. I docenti hanno in relazione alla distribuzione per fasce di età, una percentuale leggermente più alta rispetto ai benchmark di riferimento per quanto riguarda la fascia di età più elevata, oltre la metà dei docenti rientra nel range fra i 45 e i 55 anni, in particolare nella scuola Primaria, con una percentuale più alta di tutti i benchmark di riferimento, mentre pochi rientrano nel range fra i 35-44. Ancora troppo bassa è la percentuale di docenti con certificazione linguistica e in possesso di certificazione informatica, nonostante le competenze informatiche dei docenti, anche se non certificate, siano in costante crescita. Anche il numero di assenze medio pro-capite del personale docente è un fattore vincolante. La presenza di un quarto corso nella Scuola Secondaria di primo



grado determina cattedre orario e un certo tasso di docenti in comune con altre scuole con conseguente cambiamento annuale di sede. Nonostante la lunga esperienza come Dirigente Scolastico risulta un fattore vincolante l'incarico di reggenza del D.S. e l'incarico AA facente funzione del DSGA.



## Aspetti generali

Questa sezione del PTOF è dedicata alle priorità strategiche, ai traguardi e agli obiettivi emersi per il triennio di riferimento dal Rapporto di Autovalutazione, in maniera da individuare e integrare le attività previste per il miglioramento dell'offerta formativa e della progettualità d'istituto e per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e ai seguenti obiettivi strategici:

- Riduzione dell'insuccesso scolastico
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza
- Superamento delle difficoltà dovute al GAP nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

Il Piano si basa su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole e condiviso è la seguente:

"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

In particolare si ritiene indispensabile che si punti sulla VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE perseguendo i seguenti obiettivi tesi a:

- a. valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



Nell'elaborazione del PTOF si è tenuto conto delle seguenti macroaree, sulle quali si sviluppano i percorsi di miglioramento:

1. Contrasto alla dispersione scolastica e inclusione.
2. Potenziamento e miglioramento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.
3. Cittadinanza attiva e legalità per una comunità scolastica integrata nel territorio.
4. Continuità educativa.
5. Formazione del personale.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Competenze di base**

---

Il percorso intende favorire la realizzazione di progetti volti al recupero e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, in orario curricolare ed extracurricolare, per migliorare gli esiti scolastici di fine ciclo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

##### **Traguardo**

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo



dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

Consolidare l'implementazione del curricolo verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica attraverso procedure e i modelli comuni.

---

Consolidare forme di valutazione condivisa (criteri, strumenti, procedure) degli apprendimenti e delle competenze.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita verso la Scuola Secondaria di secondo grado e verso la frequenza di corsi professionali, strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della matematica

---

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

---

### Attività prevista nel percorso: Sostenere e includere

---

#### Descrizione dell'attività

Il percorso intende promuovere azioni curricolari ed extracurricolari di miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, coerentemente con le priorità e i traguardi del RAV. Tali percorsi, saranno inclusivi, attenti alle necessità e ai bisogni degli alunni, incentrati non solo sugli apprendimenti scolastici e disciplinari, ma anche sulla necessità di creare un clima favorevole all'apprendimento e alla crescita dell'autostima e del senso di appartenenza alla scuola da parte degli alunni. Per raggiungere questo obiettivo, grazie ai fondi PNRR, saranno realizzati spazi innovativi e inclusivi per una didattica basata sull'impiego delle moderne tecnologie. Saranno attivati i seguenti percorsi nella Scuola Primaria: - PNRR Missione 1.4 Istruzione "Fuori Classe" : percorsi di mentoring e motivazione allo studio. - PON "Agenda SUD" - corsi di recupero: "Avanti tutta!" Nella scuola Scuola Secondaria di Primo Grado saranno attivati i seguenti progetti in orario extracurricolare: - PNRR Missione 1.4 Istruzione "Fuori Classe" : percorsi di mentoring e motivazione allo studio - A scuola di scacchi. - Scuole in STE@M. Progetto interistituzionale per la promozione delle discipline STEM" Progetti trasversali scuola



primaria/secondaria: - Innoviamo Spazi per Menti Aperte-Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - progetto lettura; - Parolando; - giochi matematici d'autunno - Università Bocconi. In tutti gli ordini di scuola saranno attivati percorsi finanziati nell'ambito della Missione 4.1 del PNRR "Competenze Stem e multilinguistiche".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

FIS

Responsabile

Responsabili attività: docenti di classe, docenti di potenziamento, FS area D, referente progetto lettura, docenti esperti individuati nell'ambito della Missione 1.4 PNRR.

Risultati attesi

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con insufficienze in italiano e matematica.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo e formazione

Descrizione dell'attività

Il percorso intende promuovere: - azioni volte a creare sinergie, nell'ottica della condivisione di buone pratiche, di strategie didattiche e valutative, al fine di migliorare i risultati degli esiti scolastici di fine ciclo nella scuola primaria e nella scuola





secondaria di primo grado; - azioni trasversali ai diversi ordini di scuola, basate su temi e problematiche di attualità, al fine di proseguire sulla strada già intrapresa negli anni precedenti del confronto, della collaborazione tra ordini di scuola, per favorire il benessere di docenti e alunni e per agevolare il passaggio da un ordine di scuola al successivo. - percorsi di orientamento per le famiglie sulla genitorialità consapevole - percorsi di formazione per docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

FIS

Responsabile

Responsabili attività: referenti di dipartimento, presidenti di interclasse e di intersezione; commissione curricolo verticale, FFSS dell'area A.

Risultati attesi

Rafforzamento della collaborazione e del confronto tra i docenti; condivisione di criteri comuni di valutazione al fine di attuare una valutazione più uniforme a livello di istituto; potenziamento del curricolo verticale comune ai tre ordini di scuola. Miglioramento della qualità delle relazioni tra genitori e figli; sviluppo di strategie pratiche su come agire una comunicazione efficace con i propri figli; miglioramento della relazione scuola-famiglia.



## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Il percorso intende promuovere azioni volte a migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### **Traguardo**

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi, potenziando inoltre il ruolo dei dipartimenti nell'identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche.

---



Consolidare l'implementazione del curricolo verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica attraverso procedure e i modelli comuni.

---

Consolidare forme di valutazione condivisa (criteri, strumenti, procedure) degli apprendimenti e delle competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare azioni di innovazione metodologico - didattica anche attraverso spazi e strumentazioni per promuovere esperienze di apprendimento significativo e duraturo.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

---

Favorire percorsi di peer education.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della matematica

---

Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla prevenzione e trattamento della



dispersione scolastica degli alunni nel gruppo-classe

## Attività prevista nel percorso: Consolidare le competenze di base

Descrizione dell'attività	Saranno attivati i seguenti percorsi nella Scuola Primaria: - PNRR Missione 1.4 Istruzione "Fuori Classe" : percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, matematica e lingua Inglese; - Progetto CLIL per rafforzare e sviluppare le competenze nella seconda lingua; Saranno attivati i seguenti percorsi nella Scuola Secondaria: - PNRR Missione 1.4 Istruzione "Fuori Classe" : percorsi di potenziamento delle competenze di base in Italiano, matematica e lingua Inglese; - offerta formativa Oxford: o Potenziamento lingua inglese e francese con docenti madrelingua o certificazioni linguistiche o Oxford cinema in inglese e francese con docenti madrelingua
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili attività: docenti di lingue, docenti di italiano, di matematica e di inglese.
Risultati attesi	Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1



e 2 nelle prove standardizzate di italiano e matematica e nel livello pre-A1 nella prova di inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## ● **Percorso n° 3: Cittadinanza attiva**

---

Il percorso intende promuovere attività curricolari ed extra curricolari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in materia di diritti e pari opportunità, legalità e ambiente, con il coinvolgimento delle famiglie, degli enti e delle associazioni del territorio, al fine di creare una comunità educante

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### **Traguardo**

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Continuita' e orientamento

Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita verso la Scuola Secondaria di secondo grado e verso la frequenza di corsi professionali, strutturare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Una più radicata collaborazione con gli enti e con le famiglie risponde alla priorità di migliorare i risultati degli esiti scolastici e consentirà l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

### Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva e legalità

Descrizione dell'attività

Saranno predisposti progetti curricolari ed extracurricolari finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili nei contesti di vita quotidiana e verso l'ambiente, gli altri e se stessi, promuovendo anche uno stile di vita sano e il benessere di alunni e alunne, in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030. Attraverso i progetti presentati dai docenti dei tre ordini di scuola saranno affrontati diversi temi, riconducibili alle competenze trasversali di cittadinanza, con il fine ultimo di sviluppare e rafforzare la consapevolezza degli alunni nei confronti dei problemi di attualità che si presentano particolarmente urgenti e complessi. I percorsi didattici sono in linea con gli obiettivi e le finalità che la scuola si propone di perseguire, attraverso: - Percorsi sulla legalità; - Percorsi per contrastare il bullismo e il cyberbullismo; - Percorsi per





	favorire la transizione ecologica e culturale; - Percorsi che promuovono il miglioramento della salute e del benessere della popolazione scolastica, quali: educazione stradale, educazione all'affettività, educazione ad un uso consapevole della rete, educazione al benessere fisico tramite attività sportive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	FIS/PROGETTI REGIONALI
Responsabile	Responsabili attività: docenti di classe, referenti team legalità e bullismo, referente educazione alla salute, FFSS Area A e D
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze di cittadinanza sui temi della legalità, dell'ambiente e dei diritti; coinvolgimento di alunni e famiglie, di enti e associazioni del territorio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'obiettivo dell'Istituto è quello di potenziare la progettualità in verticale, in modo da favorire la adozione di scelte culturali comuni ai tre ordini di scuola, di incentivare la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, di attivare e potenziare reti e collaborazioni, per perseguire un'idea di scuola attiva e aperta al territorio.

Il fine ultimo è quello di migliorare la didattica laboratoriale in senso interdisciplinare, in modo da favorire la collaborazione tra pari, lo scambio di informazioni, l'inclusione, il miglioramento delle capacità relazionali e l'acquisizione delle competenze.

È possibile individuare tre aree di innovazione:

- Contenuti e curricoli
- Reti e collaborazioni esterne
- Spazi e infrastrutture

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per realizzare gli obiettivi formativi individuati, il nostro Istituto pone particolare attenzione alla progettualità verticale, accanto a quella orizzontale, che individua linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

La progettazione in verticale d'Istituto sostiene la didattica innovativa, in quanto il confronto tra docenti dei tre ordini di scuola, la scelta di finalità educative comuni garantiscono la dimensione della continuità e della organicità del percorso formativo, pur nel rispetto delle specificità dei percorsi dei singoli ordini di scuola.



Per realizzare questi obiettivi sono stati formati gruppi di lavoro e commissioni tra docenti dei tre ordini di scuola:

gruppo di lavoro per l'inclusione; commissione curricolo verticale; commissione continuità; team digitale; team legalità, bullismo e cyberbullismo.

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento è uno degli elementi che permettono di rendere innovativa e coinvolgente l'offerta formativa dell'istituto:

- potenziamento delle nuove tecnologie in aula, quali monitor touch screen e smart TV;
- potenziamento di spazi didattici volti all'integrazione tra apprendimento formale e non formale, quali: orto scolastico, laboratorio di arte, laboratorio di scrittura (redazione del giornale scolastico "Parolando"), laboratorio di musica, laboratorio di scienze, biblioteca multimediale.

Questi spazi arricchiscono il processo di insegnamento/apprendimento, in quanto consentono l'uso integrato di diversi linguaggi, promuovono nell'alunno la motivazione ad apprendere, i livelli di attenzione e concentrazione, attivano forme di cooperazione e di confronto, favoriscono l'inclusione.

L'Istituto, in linea con la consolidata tradizione musicale presente a Villa Castelli, ha attivato percorsi ad indirizzo musicale per le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni, a partire dal corrente anno scolastico hanno intrapreso i percorsi musicali relativi allo studio di pianoforte, fisarmonica, percussioni, chitarra.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di diverse modalità e canali comunicativi: il registro elettronico, il sito web e la pagina Facebook della scuola. La comunicazione istituzionale raggiunge in questo modo una duplice finalità: informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; favorire il senso di appartenenza di tutti i soggetti coinvolti alla comunità scolastica.



Uno dei principali aspetti di innovazione nella comunicazione del nostro istituto è la rendicontazione sociale, che costituisce un importante veicolo attraverso il quale è possibile comunicare in modo trasparente le scelte didattiche e gestionali rivolte alla comunità scolastica, nonché valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto effettivamente fatto.

Il nostro istituto promuove la realizzazione di progetti in rete e di iniziative didattiche, educative e culturali che vedono il coinvolgimento diretto di enti ed associazioni esterne e che permettono di riconoscere alla scuola l'identità di comunità educante aperta al territorio, in grado di offrire ai docenti, agli studenti ed alle famiglie occasioni e stimoli per una crescita culturale comune.

Di seguito sono riportati i principali progetti che prevedono accordi di rete e collaborazioni con enti ed associazioni esterne che, già avviati o in fase di definizione, contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa d'istituto.

Accordi di rete:

- "Piano triennale delle arti: orientamento tra musica e arte" con istituto capofila "G. Marconi" di Martina Franca (TA).
- "Scuole Polo Ste@m" con istituto capofila "Secondo Comprensivo" di Ceglie Messapica (BR).
- "Scuole che promuovono salute" con istituto capofila "Karol Woityla" di Uggiano La Chiesa-Otranto-Giurdignano (LE)
- Progetto "Cyberbulli-no" per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in collaborazione con l'IC "Marconi" di Martina Franca (TA).
- "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" con l'IC "Marconi" di Martina Franca (TA).
- "Scuola digitale" con Scuola Capofila "ICS Vittorio Alfieri" di Taranto.
- Progetto Erasmus Plus. L'Istituto intende continuare nei prossimi anni la collaborazione con istituti scolastici europei al fine di favorire scambi tra culture e la conoscenza di diversi sistemi scolastici e pratiche educative.

Collaborazioni con enti ed associazioni esterne:

- Settimana della legalità, in collaborazione con l'associazione "Libera contro le mafie".



- Attività di recupero delle competenze di base e di cittadinanza, in collaborazione con la cooperativa sociale l'Ala, di Villa Castelli (BR).
- Attività per lo sviluppo di tematiche ambientali e sulla mobilità sostenibile (FIAB, Masserie didattiche)
- Progetto "Scuola in bosco", in collaborazione con la Masseria San Paolo Grande di Ostuni (BR)
- Progetto "Un albero per il futuro", in collaborazione con il Nucleo Carabinieri Forestali di Martina Franca (TA)
- Progetto "Orchestra CAM", in collaborazione con il Centro Accademico Musicale di Villa Castelli.

La scuola promuove, inoltre, visite e uscite didattiche volte alla conoscenza degli aspetti culturali, ambientali, e storico-artistici del territorio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito dell'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 l'istituto intende realizzare ambienti innovativi di apprendimento, grazie ai finanziamenti del PNRR.

La scuola potrà curare la trasformazione di spazi fisici, quali laboratori e classi, in modo da favorire cambiamenti nelle metodologie di insegnamento e apprendimento e lo sviluppo di competenze digitali e loro integrazione nella pratica didattica quotidiana.

La progettazione riguarderà alcuni aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Tutte le aule dell'Istituto comprensivo sono attualmente dotate di digital board connesse alla rete internet e computer, utilizzati nella pratica didattica quotidiana.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Innoviamo Spazi per Menti Aperte

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto, una vera Rivoluzione: passeremo, infatti, alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici e riorganizzando l'Istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi negli ambienti didattici. Alcune aule diventeranno disciplinari, restituendo una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. I docenti modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento di cui 4 estremamente innovativi e 12 aule con dotazione minima (monitor interattivo, PC, Tablet, carrello mobile, cablaggio rete WiFi). Questa rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti: intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, integrandoli con nuovi arredi che permettano la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni caratterizzanti di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare con gli studenti creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

### Importo del finanziamento

€ 125.736,64

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: "FUORI\_CLASSE"





## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono, ma soprattutto come insuccesso scolastico caratterizzato da demotivazione, disinteresse, noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il successo scolastico e la riduzione della marginalità sociale. Esso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Nell'attuazione del progetto si intendono sviluppare caratteristiche di innovazione delle azioni integrando le esperienze, competenze e risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica con quelle dei soggetti del terzo settore con i quali si stabilisce rapporto di partenariato, in una logica di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, e i servizi istituzionali. Il perno attorno al quale ruota l'intero progetto sarà il percorso di recupero e consolidamento delle competenze e abilità di base dal titolo Traguardi verso il successo formativo risponde alla necessità di rendere operativa la missione della scuola di accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione, e nasce dalla priorità del RAV 2021-22 emersa dalla criticità attinente gli esiti interni ed esterni di diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse nella Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base in Italiano e Matematica, si farà ricorso ad un'organizzazione curriculare ed extra curriculare, anche a classi aperte, con piccoli gruppi di 3/4 destinatari del percorso di potenziamento, motivazione e accompagnamento con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio più appropriato per favorire una crescente autonomia; con gruppi più numerosi di 10 destinatari di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con gli obiettivi di educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari, ed educare ad assumere atteggiamenti più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi sia nell'area linguistica-espressiva che logico-matematica. Si sperimenteranno, infine, le attività di mentoring e orientamento individuale con l'obiettivo di potenziare i punti di forza per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità. Le azioni che completeranno il progetto e faranno da corollario





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'attività di recupero riguarderanno tematiche ambientali, scientifico-tecnologiche, orientative, relazionali attraverso i seguenti laboratori: -Escursioni e ciclo passeggiate alla scoperta del territorio -Ciclofficina: tecniche per la riparazione delle biciclette -Laboratorio orto scolastico - Attività sportive e motorie -Biblioteca scolastica: catalogazione e prestito dei testi, cura dello spazio fisico -Falegneria: realizzazione di panchine, tavoli e oggetti di arredo e manutenzione degli spazi scolastici comuni -Laboratorio artistico -laboratorio di sviluppo delle competenze digitali -Incontri di sostegno al ruolo genitoriale con attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socioculturale -Laboratorio musicale - teatrale

## Importo del finanziamento

€ 129.395,99

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

L'istituto ha avviato progetti pluriennali in relazione al PNRR: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. MISSIONE4-C1-INVESTIMENTO 1.4. La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, realizza Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti interni, si è occupato della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi: - nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono ; - nella mappatura dei loro fabbisogni, - nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e, in generale, la gestione degli interventi di riduzione della dispersione esplicita. La nostra istituzione scolastica ha avviato un'azione di sistema pluriennale, che prevede l'implementazione di sinergie, collaborazioni con tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite patti educativi. Sono stati progettati ed avviati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti. Nei casi di maggiore fragilità, sono stati attivati percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita sono caratterizzati da: □

percorsi di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico. Gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching; □



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno); □

percorsi di supporto e orientamento per le famiglie al fine di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva;

percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti: - miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti; - diminuzione delle assenze; - consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica, co-progettazione, coprogrammazione; - forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Next generation classrooms"- piano scuola 4.0 Il "Piano Scuola 4.0" è un programma di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti; è un programma per trasformare classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento .Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l'ambiente digitale di apprendimento, con la disponibilità sia di attrezzature digitali, sia di piattaforme cloud di e-learning, ambienti immersivi in realtà virtuale. Pertanto, all'atto della definizione della progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, è tenuta a favorire una accelerazione del processo (peraltro già avviato nei pregressi anni) di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle metodologie didattiche innovative, contribuendo a trasformare sempre più classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, la strutturazione del curriculum, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Collegio docenti, nell'elaborazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa da adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica, opera in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi del sistema nazionale d'istruzione, ma anche alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale di appartenenza.

Premesso che non può esserci crescita se non in un ambiente positivo di insegnamento e apprendimento fondato su rispetto e collaborazione, fiducia e stima vicendevoli e riconoscimento sociale, senza "un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030), nella progettazione dell'offerta formativa il corpo docente si è ispirato alle seguenti indicazioni:

L'istruzione è di qualità - richiamando i contenuti dell'Agenda 2030 - se:

- garantisce risultati di apprendimento adeguati e concreti per tutti, anche a chi vive situazioni di svantaggio, creando condizioni organizzative e didattiche sicure ed inclusive;
- investe per il migliore sviluppo del bambino attraverso l'istruzione prescolastica in preparazione alla scuola primaria;
- promuove conoscenze e competenze necessarie a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, alla tutela dei diritti umani, al tema della parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.

Un'educazione di qualità deve puntare alla crescita dei bambini favorendo un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva; in particolare, nella fascia d'età compresa tra i tre anni e i quattordici anni, è fondamentale prendere in considerazione le seguenti finalità nel processo educativo:

- la crescita armonica e il benessere psicofisico;
- la costruzione dell'autostima e di un sé di valore;
- la consapevolezza dell'identità di genere, libera da stereotipi;
- la progressiva conquista di autonomia come capacità di autodirezione, iniziativa, cura di sé;
- l'evoluzione delle relazioni sociali secondo modalità amicali, partecipative e cooperative;
- lo sviluppo della capacità di collaborare con gli altri per un obiettivo comune, quale primo e fondamentale passo dell'educazione alla cittadinanza;
- lo sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche e delle molteplici forme espressive e rappresentative;



- lo sviluppo del pensiero critico, attraverso la graduale estensione dei processi cognitivi, riflessivi e metacognitivi.

La finalità precipua che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è la seguente:

“Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Di seguito sono indicate le attività progettuali relative all'a.s. 2023/2024

Destinatari	PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Trasversale - primaria- Secondaria di I Grado	Filastrocche e racconti in gioco senza frontiere. Omaggio a Gianni Rodari. Dalle poesie ai diritti Universali, Agenda 2030.
Trasversale - Infanzia-primaria- Secondaria di I Grado	Progetto lettura “LiberiAMO la lettura”
Trasversale – Infanzia-primaria- Secondaria di I Grado	Progetto #io sono l’ambiente# e non lo bullizzo
Trasversale – Infanzia-primaria- Secondaria di I Grado	“Scuola in bosco” - Masseria San Paolo Grande
Trasversale – Infanzia-primaria- Secondaria di I Grado	Progetto “Cyberbulli_No per un web sicuro”
Trasversale Classi quinte Primaria- classi prime Secondaria	Progetto Corale CAM
Trasversale Classi quinte Primaria- classi prime	Giochi matematici d’autunno – Università Bocconi.





Secondaria	
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Concorso “Un logo nuovo per la mia scuola”
Trasversale – Infanzia-primaria-Secondaria di I Grado	Qui non si Butta Niente. Riduciamo e differenziamo
Trasversale -Infanzia -Primaria	Kaelya Basket ASD
Trasversale - Primaria-Secondaria di I Grado	Scuola Attiva Kids Scuola Attiva Junior
Scuola Primaria	Avanti Tutti!
Scuola Secondaria – classi prime	“Un albero per il futuro”
Scuola Secondaria – classi terze	“La strada non è una giungla”
Scuola Secondaria – classi terze	“Affettivamente” Educazione all’affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio
Scuola Secondaria – classi seconde	Scuole in STE@M. Progetto interistituzionale per la promozione delle discipline STEM”
Scuola Secondaria – tutte le classi	Giochi sportivi studenteschi
Scuola Secondaria – tutte le classi	Offerta formativa Oxford: · potenziamento lingua inglese e francese con docenti madrelingua



	<ul style="list-style-type: none"><li>· certificazioni linguistiche</li><li>· Oxford cinema in inglese e francese con docenti madrelingua</li></ul>
Scuola Secondaria - tutte le classi	Corsa contro la fame
Destinatari	PROGETTI EXTRACURRICOLARI FIS
Scuola Infanzia - 5 anni	Natale in Allegria
Scuola Infanzia - 5 anni	Remigini
Scuola Primaria - classi seconde	Clil
Scuola Primaria - classi VA e VB	Dalle Parole Dell'educazione Alle Parole Della Vita
Scuola Secondaria - prime seconde e terze	A Scuola Con Gli Scacchi Da finanziare con i fondi del FIS e del PNRR
Scuola Secondaria - terze	English Time
Scuola Secondaria	Laboratorio Di Arte Computer Grafica
Trasversale - Classi ponte Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado	Progetto continuità "In viaggio insieme"
Trasversale Scuola Primaria e Secondaria	Piu' Sicuri Sani E Felici A Piedi.....e In Bici





	Da finanziare con i fondi del PNRR
Trasversale Scuola Primaria e Secondaria	Parolando
Trasversale Scuola Infanzia Primaria e Secondaria	L'orto di Dante Da finanziare con i fondi del PNRR
Destinatari	PNRR/PON "Agenda SUD"
Scuola Primaria	Competenze di base: Italiano, matematica, inglese, italiano L2 per alunni stranieri
Destinatari	PNRR (Ambienti innovativi e competenze di base)
Scuola Primaria e secondaria	InnoviAMO Spazi per Menti Aperte- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi
Scuola primaria e secondaria	Fuori classe. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Competenze di base-Mentoring
Scuola primaria e secondaria	Fuori classe. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022). Laboratori su tematiche ambientali, scientifiche, relazionali
Destinatari	PNRR (Competenze Stem e multilinguistiche)
Scuola infanzia, primaria e secondaria	Linea di intervento A



	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.</li><li>2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.</li><li>3. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.</li></ol>
Scuola infanzia, primaria e secondaria	Linea di intervento B <ol style="list-style-type: none"><li>1. Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti:<ol style="list-style-type: none"><li>a. corsi annuali di formazione linguistica per docenti</li><li>b. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)</li></ol></li></ol>

Di seguito sono indicate le uscite didattiche e i viaggi di istruzione programmate per l'anno scolastico 2023/2024

Uscita/programma	Data/periodo	Classi	Docente	Spesa indicativa x alunno (€)
SCUOLA SECONDARIA				
Masseria San Paolo Grande (Ostuni-BR)	21 NOVEMBRE	PRIME	Docenti di classe	-
Teatro Comunale (Ceglie Messapica-BR) Spettacolo: "Spiderman"	6 febbraio	Tutte le classi	Docenti di classe	11,00 (viaggio + ingresso teatro)



Progetto contro il bullismo e cyberbullismo (Martina Franca - TA)	febbraio	Tutte le classi	Docenti di classe	
Riserva naturale Masseria Galeone (Martina Franca)	12 aprile	PRIME	Docenti di classe	
Parco Nazionale del Pollino	29 maggio	PRIME	Docenti di classe	
Circolo velico Magna Grecia di Policoro (MT) con un pernottato	9-10 maggio (da confermare)	SECONDE	Docenti di classe	
Umbria, Perugia-Assisi.	20-22 Maggio (da confermare)	TERZE	Docenti di classe	
Visite guidate sul territorio: Aziende locali - Gravina - Museo - Parco Eolico - Ciclovia AQP	Aprile/Maggio	Tutte le classi	Docenti di classe	
SCUOLA PRIMARIA				
Spettacolo teatrale "Racconto alla rovescia" presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica - BR	6 Novembre	1^ e 2^	Docenti di classe	11,00 (viaggio + ingresso teatro)
Masseria San Paolo Grande (Ostuni - BR) progetto "Scuola in bosco"	17 Novembre 20 Novembre	5A e 5B 5C e 5D	Docenti di classe	



Progetto Natale: passeggiata a Lecce, laboratorio cartapesta a Copertino.	21 Dicembre	3 <sup>A</sup> -3 <sup>B</sup> -3 <sup>D</sup>	Docenti di classe	
Masseria Tratturi Reali (Villa Castelli) Percorso: "La strada dell'olio".	27-28 Novembre	PRIME	Docenti di classe	15,00
Teatro Comunale (Ceglie Messapica BR) Spettacolo: " Il fiore azzurro"	19 Febbraio	TERZE- QUARTE- QUINTE	Docenti di classe	
Progetto contro il bullismo e cyberbullismo (Martina Franca - TA)	Febbraio	TUTTE LE CLASSI	Docenti di classe	
Il planetario (Lecce)	22 Aprile	QUINTE	Docenti di classe	
Centrale Idroelettrica di Villa Castelli. Pezza Petrosa, sito archeologico di Villa Castelli.	APRILE-MAGGIO	QUARTE	Docenti di classe	
Visita Guidata ad Altamura (BA): Museo Nazionale Archeologico, visita al parco naturalistico e laboratori.	14 Maggio	TERZE	Docenti di classe	
"Le Civiltà del Mediterraneo" (Fasano-Monopoli BR)	20 Maggio	Quarte	Docenti di classe	
Tenuta Albano Carrisi (Cellino San Marco - BR)	27 Maggio	PRIME	Docenti di classe	
Masseria Tratturi Reali (Villa Castelli)	20-27 Maggio	SECONDE	Docenti di	



Percorso: "La strada del grano".			classe	
Napoli- Pompei-Caserta (2 notti	Maggio	5^C	Docenti di classe	
Napoli-Roma	Maggio	5^A-5^B	Docenti di classe	
SCUOLA INFANZIA				
Spettacolo teatrale "Racconto alla rovescia" presso il Teatro Comunale di Ceglie Messapica - BR	6 Novembre	Le sezioni dei 4 e 5 anni	Docenti di classe	11 (viaggio + ingresso teatro)
Masseria San Paolo Grande (Ostuni - BR)	15 Novembre	Le sezioni dei 5 anni	Docenti di classe	
Progetto contro il bullismo e cyberbullismo (Martina Franca - TA)	Febbraio	Le sezioni dei 5 anni	Docenti di classe	
Masseria Nuove Caselle (Villa Castelli - BR)	Fine maggio	Le sezioni dei 5 anni	Docenti di classe	
Tenuta Albano Carrisi (Cellino San Marco - BR)	Metà Giugno	Le sezioni dei 5 anni	Docenti di classe	



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DELEDDA	BRAA808019
C. COLLODI	BRAA80802A
G. RODARI	BRAA80803B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON LORENZO MILANI	BREE80801E
MADRE TERESA DI CALCUTTA	BREE80802G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI	BRMM80801D





## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. DELEDDA BRAA808019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C. COLLODI BRAA80802A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: G. RODARI BRAA80803B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI BREE80801E**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA BREE80802G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI BRMM80801D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

- Scuola primaria.

33 ore annuali per classe.

- Scuola Secondaria di I Grado.

33 ore annuali per classe:

Italiano, Storia, geografia 7 ore

Inglese 4 ore

Francese 3 ore

Matematica e Scienze 5 ore

Tecnologia 3 ore

Arte e immagine 3 ore

Musica 3 ore

Scienze motorie 3 ore

Religione 2 ore



## Curricolo di Istituto

### I.C. "D. ALIGHIERI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-artistica, geostorico-sociale, matematico-scientificotecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

#### LA NOSTRA SCELTA

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati formati gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini di scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e



disciplinare, dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni e dai lavori della commissione, è stato elaborato un Curricolo che parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo, per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici (in parte o completamente "diversi") assicura la necessaria discontinuità e specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente agendo da cittadino responsabile.

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, La convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana (artt 1-12) e



gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprendere e conoscere l'importanza del ruolo di alcune associazioni nella lotta alle mafie e alla criminalità in genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi

Riconoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030

Conoscere e valorizzare i prodotti e le eccellenze del territorio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

Saper distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.

Essere consapevoli dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.



Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ COSTITUZIONE

#### CLASSE PRIMA

Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale. Conoscere l'inno nazionale

#### CLASSE SECONDA

Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate. Conoscere il Regolamento di classe. Sentirsi parte integrante del gruppo classe.Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Comprendere il valore del diritto al nome. Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza distinzione di genere. Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. Comprendere il valore del diritto al nome. Scoprire i simboli dell'Italia: l'Inno e la Bandiera con i suoi colori. Infondere il rispetto di sé e degli altri. Rispettare la libertà altrui. Risolvere i litigi con il dialogo. Prendere posizioni a favore dei più deboli.

#### CLASSE TERZA

Conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri interessi. Mettere in atto forme di rispetto e buona educazione verso gli altri: Ascoltare l'altro. Vivere rapporti positivi con gli adulti e i compagni. Adottare atteggiamenti di pace negli ambienti di vita quotidiana. Partecipare alla vita della classe in modo corretto. Partecipare alle attività di gruppo collaborando con gli altri per un fine comune. Riconoscere alcuni diritti e doveri del bambino. Rispettare le regole scolastiche. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Riconoscere i diritti





fondamentali dell'uomo. Comprendere pienamente il valore ed il senso dell'Inno nazionale e della bandiera.

#### CLASSE QUARTA

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Conoscere i diritti e i doveri fondamentali e universali dell'uomo. Conoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, in particolare il Comune. Riconoscere la propria identità. Riconoscere di far parte di una comunità. Prendere consapevolezza delle proprie tradizioni e confrontarle con quelle altrui. Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio

#### CLASSE QUINTA

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. Rispettare le regole e le norme della vita associata. Conoscere i diritti e i doveri fondamentali e universali dell'uomo. Conoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, a livello nazionale ed europeo. Riflettere sulla funzione di organizzazione internazionale. (Unicef, Onu, FAO, OMS). Promuovere la cultura della legalità. Riconoscere il valore e l'impegno delle principali associazioni di volontariato operanti sul territorio nazionale e locale Valorizzare la bandiera italiana e l'inno di Mameli.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine





- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

### CLASSE PRIMA

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. Assumere comportamenti congruenti

### CLASSE SECONDA

Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del proprio territorio. Essere sensibili ai problemi della conservazione di strutture e di servizi pubblici utili. Conoscere alcune problematiche riferite all'ambiente. Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio. Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute (educazione al benessere e alla salute). Contribuire all'educazione del rispetto verso gli animali

### CLASSE TERZA

Rispettare gli ambienti scolastici. Assumere comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni. Assumere comportamenti di rispetto e tutela del territorio. Conoscere e proteggere l'ecosistema terrestre. Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa.

### CLASSE QUARTA

Partecipare al bene comune. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di una agricoltura sostenibile. Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione. Essere sensibile ai problemi della conservazione di strutture e di servizi di pubblica utilità.



## CLASSE QUINTA

Partecipare al bene comune. Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile. Essere sensibile ai problemi della salute e dell'igiene personale, promuovendo azioni di tutela e di prevenzione. Promuovere il consumo locale dei prodotti agroalimentari di eccellenza. Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. Valutare criticamente i temi di Pace, giustizia e istituzioni solide. Essere in grado di riconoscere i conflitti. Essere sensibile al problema della conservazione dei beni culturali e artistici nel proprio territorio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

### CLASSE PRIMA



Accendere e spegnere il computer e la Lim. Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici. Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.

#### CLASSE SECONDA

Saper utilizzare Accendere e spegnere il computer e la Lim semplici programmi per disegnare e giochi didattici. Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.

#### CLASSE TERZA

Ricerca correttamente le informazioni sul web. Riconoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

#### CLASSE QUARTA

Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.

#### CLASSE QUINTA

Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

## ○ COSTITUZIONE

Comprendere i concetti di Stato, Regione, Città, Comune e riconoscere la loro organizzazione;

□ conoscere i principi della Costituzione italiana e l'Ordinamento dello Stato;

□ conoscere i diritti e i doveri della Costituzione;

□ conoscere principi e struttura delle principali carte Internazionali;

□ conoscere i principi ed i valori ispiratori della Dichiarazione Universali dei diritti umani;

acquisire la lingua straniera con la consapevolezza di poter comunicare con utenti di paesi stranieri;

prendere coscienza del confronto fra le diverse culture come fonte di arricchimento reciproco;

osservare e conoscere nelle aree territoriali di riferimento le fonti e i meccanismi di degrado sociale;

ideare e progettare iniziative di formazione e sensibilizzazione volte ad intervenire nelle aree sociali di degrado individuate;

promuovere la partecipazione attiva dei giovani ad eventi artistico-culturali, ad attività ludico-ricreative;

conoscere l'origine storica di inni nazionali ed in particolare di quello italiano, scopo e occasioni in cui vengono utilizzati;

□ comprendere l'inno europeo;

□ comprendere i messaggi di solidarietà e legalità contenuti nei brani musicali proposti;

acquisire la consapevolezza della musica come linguaggio universale e senza confini;



□acquisire e riconoscere gli elementi del patrimonio musicale e del paesaggio sonoro del proprio territorio;

□favorire e comprendere i principi di legalità e rispetto dei diritti umani, attraverso la musica;

riconoscere e praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;

□favorire iniziative di promozione della salute;

□riconoscere ed elaborare una strategia personale per l'acquisizione di un corretto stile di vita;

educare al rispetto del diverso;

□comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare;

□riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà;

□riconoscere il valore del rispetto dei diritti umani per la convivenza pacifica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## ○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Acquisire le regole per il rispetto dell'ambiente;

riconoscere i rischi e i pericoli relativi all'ambiente circostante;

conoscere il problema globale della povertà e della fame;

comprendere la necessità di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale;

conoscere gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;

conoscere i principi essenziali del concetto di sviluppo sostenibile;

conoscere i vantaggi dell'economia circolare;

comprendere la necessità di un consumo consapevole;

conoscere i flussi di energia e materia alla base degli ecosistemi e delle attività antropiche;

assumere sani stili di vita;

conoscere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

## **○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;

□analizzare e confrontare dati e informazioni;

□partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti;

conoscere i principali processi di trasformazione e riciclo delle risorse per la produzione di beni;

comprendere i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;

comprendere il ruolo delle eco-tecnologie per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimenti, riciclo, riuso);

conoscere le diverse forme di energia e i principali sistemi tecnologici per la produzione dell'elettricità;

comprendere il concetto della sostenibilità energetica;

conoscere le principali tecnologie multimediali;

□mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi;

□collaborare attraverso le tecnologie digitali;

conoscere i principali processi di trasformazione e riciclo delle risorse per la produzione di beni;





- comprendere i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali;
- comprendere il ruolo delle eco-tecnologie per i punti critici della sostenibilità (depurazioni, smaltimenti, riciclo, riuso);
- conoscere le diverse forme di energia e i principali sistemi tecnologici per la produzione dell'elettricità;
- comprendere il concetto della sostenibilità energetica;
- cittadinanza digitale;
- conoscere le principali tecnologie multimediali;
- mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente e di interagire con essi;
- collaborare attraverso le tecnologie digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria





	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Cura di sé, della comunità e dell'ambiente**

#### **3-4-ANNI**

Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento. Sviluppare il senso di solidarietà. Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. Conoscere e rispettare le regole. Cantare l'Inno Nazionale. Colorare la Bandiera Italiana.

#### **5 ANNI**

Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere la figura dell'adulto come



punto di riferimento. Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza. Memorizzare e cantare l'Inno Nazionale e rappresentare plasticamente la Bandiera Italiana. Costruire con i bambini il grande 'Librone della Costituzione' attraverso l'applicazione di varie tecniche grafico - pittoriche.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Azioni di rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura

3-4 ANNI

Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua. Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere. Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria).

5 ANNI

Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando



sprechi d'acqua. Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria). Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **○ Consapevolezza dell'identità digitale**

3-4- 5 ANNI

Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico.

## **Finalità collegate all'iniziativa**



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Approfondimento

Programmazione annuale Scuola dell'Infanzia.

A spasso tra diritti e doveri

Per l'anno 2023/2024 affronteremo la seconda tematica definita nella progettazione per competenze, quella della Legalità. Lo sfondo integratore che accompagnerà grandi e piccini riguarderà una attenta rivisitazione della classica storia di Pinocchio in chiave moderna.

L'educazione alla legalità, ovvero alla cittadinanza attiva, è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto Comprensivo finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari nel rispetto reciproco.

## Finalità e obiettivi

Se la finalità, con un approccio comune a tutti i plessi dell'Istituto, è quella di formare persone responsabili con un profondo senso civico, gli obiettivi sono strettamente collegati alle singole attività. In generale si lavora per:

- approcciarsi alle regole della convivenza democratica;
- favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità;
- educare alla diversità;
- prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri;
- educare al rispetto dei beni comuni;
- prender coscienza di eventuali pericoli;
- promuovere la partecipazione alle scelte della società civile.

I bambini, presi per mano dal loro amico immaginario Pinocchio, attraverso un percorso di



esplorazione e scoperta del mondo, elaboreranno conoscenze, abilità e competenze che permetteranno loro di porsi domande, di superare le paure, apprezzare il mondo intorno a loro nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo - natura" (indicazioni per il Curricolo).

Gli obiettivi di apprendimento specifici delle UDA saranno delineati per livello di età durante il percorso annuale così come pure le attività.

## PROGETTAZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

### UDA n.1

- "Benvenuti a scuola con Pinocchio" (alunni di 3 anni)
- "Bentornati a scuola con Pinocchio" (alunni di 4 e 5 anni)

TEMPI : da metà settembre a metà novembre

INTERDISCIPLINARE : campi di esperienza (principale e secondario), obiettivi agenda 2030, nuclei di educazione civica.

VERTICALE : riguarda contemporaneamente le 3 fasce d'età.

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE : accoglienza, inclusione, regole di convivenza. COMPITO DI REALTÀ: realizzazione, a fine UDA, di una piccola festa di accoglienza per i treenni da parte dei quattrenni e cinquenni (situazione problematica, riflessioni, ricerca di soluzioni, azioni, meta-cognizione).

U.D. routine, autunno, colori, ricorrenze (giornata internazionale della pace, festa dei nonni)

### UDA n. 2 : "Il Natale di Pinocchio"

TEMPI : Dalla seconda metà di novembre a metà gennaio.

INTERDISCIPLINARE : Campi di esperienza (principale e secondario), obiettivi agenda 2030, nuclei di educazione civica.



VERTICALE : riguarda contemporaneamente le 3 fasce d'età.

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE : natale, consumismo, solidarietà, fame nel mondo. COMPITO DI REALTÀ: Realizzazione di un mercatino della solidarietà (situazione problematica, riflessioni, ricerca di soluzioni, azioni, meta-riflessione).

U.D. Routine, autunno, colori, ricorrenze (festa della gentilezza).

UDA n. 3 (prima parte) "Diritti e doveri con Pinocchio".

TEMPI : Dalla seconda metà di gennaio a fine marzo.

INTERDISCIPLINARE : campi di esperienza, obiettivi agenda 2030, nuclei di educazione civica.

VERTICALE : Riguarda contemporaneamente le 3 fasce d'età.

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE (da scindere tra le due parti dell'UDA): Diritti dei bambini (a scelta tra quelli della convenzione internazionale), doveri del futuro cittadino, educazione stradale, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, sviluppo sostenibile (ecologia, riduzione degli sprechi), uso responsabile dei dispositivi.

U.D. Routine, stagioni, forme geometriche, corpo, ricorrenze (carnevale, festa della donna, festa del papà).

UDA n. 3 (seconda parte) "Diritti e doveri con Pinocchio"

TEMPI : Da aprile a fine giugno.

INTERDISCIPLINARE : Campi di esperienza, obiettivi agenda 2030, nuclei di educazione civica.

VERTICALE : Riguarda contemporaneamente le 3 fasce d'età.

NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE (da scindere tra le due parti dell'UDA): diritti dei bambini (a scelta tra quelli della convenzione internazionale), doveri del futuro cittadino, educazione stradale, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, sviluppo sostenibile (ecologia, riduzione degli sprechi), uso responsabile dei dispositivi.

U.D. routine, stagioni, ricorrenze (festa della mamma, giornata della terra, delle api, degli oceani).





COMPITO DI REALTÀ : realizzazione, in ogni plesso di un unico albo illustrato (situazione problematica, riflessioni, ricerca di soluzioni, azioni, meta-riflessione).

## USCITE DIDATTICHE

Per integrare le attività relative alla programmazione e per il raggiungimento dei nostri obiettivi, utilizzeremo uscite formative nello spazio circostante la scuola e nel territorio (Teatro, masserie didattiche, boschi). A discrezione delle docenti tutte e delle singole sezioni.

## PROGRAMMAZIONE:

- Si svolgerà da metà settembre a Giugno
- Le macro aree di lavoro daranno l'opportunità di approfondire diversi temi che permetteranno di sviluppare le Competenze previste dalle «Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia» e delle «Competenze in Chiave Europee» introducendo man mano gli obiettivi dell'agenda 2030.

Da metà settembre - a metà Novembre	Dalla seconda metà di novembre - a metà gennaio	Seconda metà di gennaio - fine marzo	Aprile - Giugno
Festa dell'accoglienza - presentazione di ciascun bimbo e inserimento dei nuovi bimbi	Il grillo parlante e Mangiafuoco chi sono e cosa fanno	Pinocchio e la Balena - la paura e la tristezza.  Tu quando sei triste? Come si può gestire la rabbia?	Pinocchio diventa un bambino vero! - La felicità
La fata turchina - le	Pinocchio perché non ascolti	Pinocchio diventa un	Cosa abbiamo



regole per star bene in classe	e ti metti nei guai? – l'importanza di ascoltare e delle conseguenze alle nostre azioni	asinello – le cose che mi servono per essere “grande” e le bugie	imparato dalla storia di Pinocchio?
Da dove nasce Pinocchio: presentazione del rametto animato	Natale: la gioia di Geppetto e Pinocchio nello stare insieme	Su cosa posso impegnarmi? Come posso aiutare gli altri?	Festa di fine anno
Collegamento con: - gli alberi che ci danno il legno	Preparazione del periodo natalizio esplorando le emozioni- sguardo ai bimbi meno fortunati	Che emozioni prova Geppetto? E gli adulti che mi circondano?	
Collegamento con i nonni e la tradizione- Mio nonno come Geppetto!	Hai una vocina che ti parla da dentro il cuore?	Diritti e doveri	

#### METODOLOGIA :

- Progettazione, organizzazione e valorizzazione degli spazi e dei materiali che vengono manipolati nel concreto
- Valorizzazione della vita di relazione e del lavoro di gruppo
- Valorizzazione dell'apprendimento attraverso il gioco e l'esperienza diretta superando il concetto delle schede-lavoro
- Progettazione aperta e flessibile aperta a ciò che i bambini indagheranno nel corso della programmazione



- La ricerca/azione e l'esplorazione indispensabili per favorire la curiosità, la costruzione di nuovi concetti ed idee
- Il dialogo utile per un confronto, uno scambio e un arricchimento reciproco e collettivo
- L'utilizzo del problem solving come base per tutti i nuovi apprendimenti
- Il lavoro individuale e di gruppo che consentono di condividere idee e saperi richiedendo però una mediazione tra pari e dunque un cooperative learning
- La documentazione dei lavori che permettono ai bambini e alle famiglie di aver memoria di ciò che si è fatto durante l'anno osservando le loro conquiste. Documentare significa far riconoscere al bambino la propria identità e il proprio sviluppo intellettuale mantenendo traccia dei ricordi e dando il via verso nuovi orizzonti.

#### PROGETTI EXTRASCOLASTICI PER I CINQUENNI:

Progetto Natalizio : "Natale con Pinocchio" e Progetto Remigini: "Pinocchio siamo noi".

## PROGETTO: NATALE CON PINOCCHIO

Destinatari: Bambini di 5 anni.

Il progetto, unisce le tematiche natalizie odierne alle attività sperimentate dai cinquenni con l'ausilio dello sfondo integratore annuale nella fiaba di Pinocchio. Il tutto si sintetizzerà in una manifestazione, prima delle vacanze, con la partecipazione sentita e attiva dei bambini e delle loro famiglie.

#### COMPETENZA EUROPEA 2018 E CAMPO DI ESPERIENZA :

Competenza alfabetica funzionale - I discorsi e le parole



## CONOSCENZE E ABILITÀ :

- Conoscenza dei tipi d'interazione verbale, di testi letterari e fiabeschi.
- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.
- Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di formulare ed esprimere le argomentazioni.

## OBIETTIVI :

- Ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente un testo.
- Riconoscere gli elementi e i passaggi del racconto.
- Arricchire il lessico.
- Argomentare con un linguaggio pertinente.
- Sviluppare lo spirito d'iniziativa.
- Scoprire i passaggi di realizzazione di una fiaba
- Collaborare alla realizzazione di una scenografia.
- Effettuare scelte di materiali adeguati sperimentandone l'uso creativo
- Portare a termine una consegna nei tempi stabiliti.

## DIDATTICA E METODOLOGIA :



- Didattica Laboratoriale
- Storytelling
- Metodo attivo
- Cooperative learning

## ESPERIENZE E ATTIVITÀ :

- La vita di Pinocchio e papà Geppetto a Natale.
- Il burattino e la sua rappresentazione
- Noi come Pinocchio...
- Drammatizzazione

## PROGETTO: PINOCCHIO SIAMO NOI

Destinatari: Bambini di 5 anni.

Il progetto, ripercorrerà il percorso annuale di ogni bambino nella sua unicità. Ognuno avrà modo e tempo di manifestare tramite canti e balli a tema le proprie emozioni e le competenze acquisite. La manifestazione finale si concluderà con la cerimonia di consegna dei "simbolici diplomini" con la partecipazione di ogni famiglia.

## COMPETENZA EUROPEA 2018 E CAMPO DI ESPERIENZA :

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole.



## CONOSCENZE E ABILITÀ :

- Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
- Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Capacità di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, di collaborare nel lavoro in gruppo e di negoziare.
- Capacità di individuare e fissare

## OBIETTIVI :

- Raccontare le proprie emozioni.
- Esprimersi davanti al gruppo.
- Leggere e ascoltare il proprio corpo.
- Conoscere le sensazioni del proprio corpo.
- Essere consapevoli delle proprie emozioni.
- Elaborare graficamente e simbolicamente le emozioni.
- Realizzare graficamente la propria sagoma.
- Raccontare le proprie sensazioni.
- Imparare ad ascoltare le sensazioni proprie e altrui.
- Non esprimere giudizi sui racconti degli altri.



- Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale.
- Favorire la concentrazione.
- Scoprire poesie con strutture non convenzionali.
- Evocare immagini con le parole.

## DIDATTICA E METODOLOGIA :

- Didattica Laboratoriale
- Ascolto attivo
- Didattica esperienziale
- Role playing

## ESPERIENZE E ATTIVITÀ

- Emozioni nelle storie.
- Identificazione nei personaggi.
- Attività grafico pittoriche.
- Drammatizzazione.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

##### ○ **Azione n° 1: PINK...STE@M**

L'Istituto ha aderito a un accordo di rete denominato "Scuole polo ste@m", con scuola capofila il Secondo Istituto Comprensivo di Ceglie Messapica (BR), nell'ambito del quale sono attivati percorsi che intendono offrire a tutti gli studenti e alle studentesse vari stimoli allo sviluppo delle competenze di pensiero matematico, scientifico, tecnologico e computazionale. Sono coinvolti 8 alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, che realizzeranno le seguenti attività secondo un approccio laboratoriale e interdisciplinare:

Minecraft, gioco inclusivo di genere, per riuscire ad entusiasmare gli studenti e soprattutto le studentesse, in contrasto con lo stereotipo di genere. È un videogioco che utilizza blocchi 3D adatto per creare oggetti, edifici, ambienti secondo la fantasia e l'ingegno. Il gioco spinge a sviluppare le capacità di pensiero computazionale e problem solving, di valutazione critica delle situazioni e di ragionamento e calcolo per eseguire le diverse azioni. Quindi ben si adatta nelle diverse discipline, a ricreare ambienti storici, a introdurre i concetti matematici di perimetro, area e volume o di circuiti in tecnologia e scienze o giocare con l'arte.

Il progetto parte dall'individuazione degli obiettivi dell'agenda 2030 (goals 7-11-12) da applicare sulla sostenibilità ambientale e sul risparmio energetico di un edificio della propria città, come per esempio può essere la propria scuola. quindi si avvia una ricerca dei materiali di costruzione e delle loro caratteristiche. Dopo si passa alla rappresentazione su carta considerando anche le misure in scala e poi si avvia la



costruzione del mondo su Minecraft. Particolare attenzione sarà rivolta a cercare il modo e la rappresentazione di come rendere più vivibili gli spazi circostanti l'edificio e come le studentesse e gli studenti volessero che fossero, attraverso un gioco interattivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Si intende sviluppare e favorire:

- una maggiore collaborazione e cooperazione tra studentesse e studenti
- il coinvolgimento attivo e creativo dei partecipanti nelle attività che saranno proposte
- la capacità di "imparare a imparare"
- l'opportunità di "learning by doing"
- la capacità di osservare, misurare e passare a un modello
- la voglia di individuare e progettare soluzioni
- gli apprendimenti disciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- la capacità di lavorare in gruppo ad un progetto e alla soluzione di un problema



- la promozione della cultura di genere e del rispetto delle differenze
- la scoperta dell'errore come una risorsa e un'opportunità



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I-lo nel futuro

Destinatari	1^A	1^B	1^C	Genitori
-------------	-----	-----	-----	----------

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

#### Attività curriculari e extra curriculari

<u>Attività di accoglienza:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei nuovi compagni</li><li>• Presentazione di se stessi di fronte al</li></ul>	Durata: 10 ore
---	----------------



<p>nuovo gruppo classe</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi di socializzazione</li><li>· Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo)</li><li>· Somministrazione di test sugli stili di apprendimento</li><li>· Orientamento narrativo: letture a carattere orientativo tratte dal libro di Antologia</li><li>· Conoscenza del nuovo ambiente scolastico e delle sue regole attraverso la lettura del Patto di Corresponsabilità</li></ul>	
<p><u>Uscite sul territorio</u></p> <p>Allo scopo di conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti produttivi (agricoltura, allevamento) e alla difesa dell'ambiente, gli alunni faranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· visite in presenza presso la Masseria San Paolo Grande (Ostuni-BR) e presso la Riserva naturale Masseria Galeone (Martina Franca)</li></ul>	<p>Durata 08 ore</p>
<p><u>Progetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto continuità "In viaggio insieme"</li></ul>	<p>Durata 15 ore</p>



<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto "Io sono l'ambiente" e non lo bullizzo</li><li>· Progetto "Scuola in bosco"</li><li>· Progetto "Un albero per il futuro"</li><li>· Progetto corale CAM</li></ul>	
<p><u>Partecipazioni a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi matematici d'autunno - Università Bocconi</li><li>· Giochi sportivi studenteschi</li></ul>	Durata 10 ore

## Allegato:

Progetto orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	33	43

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti



## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II-lo nel futuro

Destinatari	2^A	2^B	2^C	2^D	Genitori
-------------	-----	-----	-----	-----	----------

### Attività curriculari e extra curriculari

Il Progetto si propone di rendere consapevoli i ragazzi delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. Gli alunni verranno poi introdotti ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

<u>ATTIVITÀ RELATIVE ALLA CONOSCENZA DI SÉ:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Letture per stimolare la riflessione su sé stessi.</li><li>• Questionari sulle attitudini e capacità.</li><li>• Analisi dei cambiamenti: come sono, come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.</li><li>• Orientamento narrativo.</li></ul>	Durata: 5 ore
<u>Uscite sul territorio</u> Per conoscere alcuni aspetti economici	Durata: 10 ore





<p>del territorio con particolare riferimento alle principali attività artigianali, gli allievi faranno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio</li><li>· Visite guidate ad aziende locali – Gravina - Museo – Parco Eolico – Ciclovía - AQP</li></ul>	
<p><u>Progetti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Progetto continuità “In viaggio insieme”</li><li>· Progetto “Io sono l’ambiente e non lo bullizzo”</li><li>· Scuole in STE@M. Progetto interistituzionale per la promozione delle discipline STEM”</li></ul>	<p>Durata:</p> <p>10 ore</p>
<p><u>Partecipazioni a:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Giochi sportivi studenteschi</li></ul>	
<p><u>Conoscenza della relazione tra formazione scolastica e professioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Gli alunni, attraverso attente letture faranno un’analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori del territorio per giungere alla conoscenza della relazione tra formazione scolastica e professioni, tra titolo di studio e tipo di lavoro.</li></ul>	<p>Durata:</p> <p>6 ore</p>



--	--

## Allegato:

Progetto orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	16	31

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-Io nel futuro

Destinatari	3 <sup>A</sup>	3 <sup>B</sup>	3 <sup>C</sup>	3 <sup>D</sup>	Genitori
-------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------

#### Attività curriculari

Incontri a scuola con docenti e studenti delle	Durata: 15 ore in orario curriculare
--	--------------------------------------



secondarie di secondo grado del territorio: Martina Franca (Ta), Grottaglie (TA), Ceglie M. (BR), Ostuni (Br), Locorotondo (Br), Francavilla F. (Br), Brindisi.	
Visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi.	Durata: 05 ore in orario curriculare
Visite guidate presso le aziende del territorio: Ciciriello, Strada Marmi, Sartoria MCN , Frantoio Cassese, percorso ciascuno di 3 ore	Durata: 03 ore per ciascuna visita in orario curriculare
Conoscenza della realtà imprenditoriale del territorio e realizzazione di lavori di approfondimento in classe.	Durata: 05 ore in orario curriculare

ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI (20 ore).

Gli studenti partecipano alle attività organizzate dalle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio:

- Mini laboratori pomeridiani;
- Open Day.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	20	48

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento narrativo, uscite e progetti



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Un albero per il futuro

---

Il progetto, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e dai Carabinieri Forestali, è rivolto a due classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, che avranno la possibilità, dietro specifica richiesta dell'Istituto, di incontrare presso le proprie sedi gli esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più prossimo. La durata complessiva del progetto sarà di 3 anni. Ognuna delle 3 annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo, che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. Durante gli incontri in classe il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti, invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche in quelle aree che non sono verdi. Gli studenti potranno verificare i progressi su una mappa digitale che individuerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi. Alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato concreto dell'impegno degli studenti e dei Carabinieri della Biodiversità per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica.

- Grazie al contributo degli studi effettuati dagli esperti del Centro Nazionale per la Biodiversità di Pieve Santo Stefano (AR), potranno essere confrontate le curve di accrescimento delle piante con i dati relativi allo stoccaggio di CO<sub>2</sub>. Il progetto triennale consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---



• Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI; • Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; • Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; i Centri Nazionali di Biodiversità Forestale (CNBF) di Peri (VR) e Pieve Santo Stefano (AR) saranno i protagonisti di una epocale coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone, individuate appositamente per idoneità all'area in cui verranno messe a dimora. I 28 Reparti Carabinieri Biodiversità contribuiranno a questa coltura, partecipando alla ricerca di particolari specie locali che rischiano di scomparire, per favorirne il ripristino. • Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO<sub>2</sub>. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione vedremo che con il passare degli anni aumenterà il nostro risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute! • Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale ci aiuterà a formare un unico grande bosco diffuso da nord a sud. Un patrimonio verde di ossigeno e riduzione dell'inquinamento!

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

DESTINATARI

Classi prime scuola secondaria

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Novembre

### ● "Scuola in bosco" - Masseria San Paolo Grande

L'attività progettuale fa seguito all'accordo di collaborazione per l'iniziativa "Scuola in bosco", la quale prevede un accordo di collaborazione con l'Istituto finalizzato alla partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria ad attività didattiche ed educative, attraverso la





partecipazione attiva a laboratori, escursioni ed attività ludico – ricreative, vivendo giornate a contatto con la natura e allo stesso tempo sviluppando una forte coscienza ambientale. Sono coinvolti 10 gruppi di classi nell'arco di 5 giornate da svolgersi nel periodo 20.09.2022 - 30.11.2022, presso il Bosco didattico di Masseria San Paolo Grande (Ostuni-BR), dove si svolge un programma di educazione ambientale con attività che prevedono l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo per far conoscere le seguenti funzioni del bosco: - produttiva, - protettiva, - di salvaguardia dell'ambiente naturale, - di ispirazione artistica e poetica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- La divulgazione e la conoscenza della realtà ambientale e forestale pugliese; - l'incentivazione dell'educazione ambientale; - la sensibilizzazione alla tutela e conservazione della realtà ambientale e forestale pugliese. Le attività proposte sono inoltre finalizzate a: - modificare positivamente l'atteggiamento di grandi e piccoli verso le tematiche ambientali, accrescendone le conoscenze e le competenze, nonché la capacità di tradurle in comportamenti concreti e stili di vita sostenibili; - promuovere la conoscenza dell'ecosistema boschivo e dell'educazione ambientale, stimolando comportamenti quotidiani sostenibili per la conservazione della





biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### DESTINATARI

Classi 5 anni Infanzia; quinte Primaria; Prime Secondaria

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

15, 16, 17, 20, 21 novembre

## ● Parolando

Il nostro Istituto nella costante ricerca di un dialogo aperto e flessibile con il territorio intende saper cogliere aspetti di una realtà estremamente diversificata, realizzando i propri interventi secondo i bisogni di crescita dell'utenza e delle famiglie, come indicato ed analizzato nel PTOF. Da oltre vent'anni, l'Istituto pubblica, con notevole successo, il giornalino scolastico "PAROLANDO". Poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione si ritiene necessario favorire un contesto di interazione interdisciplinare, critica, etica e morale. Nell'ambito del nostro Istituto reputiamo necessario individuare gli strumenti che consentano all'alunno di mettere in atto le proprie potenzialità e di ampliare le proprie conoscenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

#### Risultati attesi

---

□ Maggiore padronanza delle competenze linguistiche della lingua madre □ Gestione del proprio apprendimento al fine di realizzare un metodo di studio e di lavoro autonomo □ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ Sviluppo dell'interesse e il potenziamento della partecipazione al processo educativo □ Assunzione di atteggiamenti



responsabili e corretti nei confronti dello studio, del gruppo classe, dei docenti □ Rispetto delle regole

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

### DESTINATARI

Alunni: Gruppi di alunni provenienti da tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola primaria. Intervento della scuola dell'Infanzia.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico e terminerà con la pubblicazione e la stampa del giornalino.

## ● Più sicuri, sani e felici a piedi e in bici. Per una mobilità lenta nella nostra città

L'attività si pone l'obiettivo di portare gli alunni (specie quelli con difficoltà socio-culturali) a vivere esperienze formative nel campo del sapere pratico; offre agli alunni la possibilità di uscire dall'aula per esplorare il mondo esterno, rafforzando il legame tra il sapere scolastico e l'esperienza reale. Al contempo mira a coinvolgere il tessuto sociale in un diverso modo di rapportarsi alla mobilità. In particolare, saranno svolte le seguenti attività. - 7 ore curricolari (n. 1



incontri per classe di n. 1 ora cadauno) - 10 ore extracurricolari □ - n. 4 incontri laboratoriali - pomeridiani (venerdì) e mattinieri (sabato) - da svolgersi presso gli spazi esterni del plesso scolastico in via Matteotti, gestiti dall'Associazione Tulime (conoscere la bici, la piccola manutenzione, la corretta guida, prove di abilità...); □ - n. 3 ciclopasseggiate con partecipazione estesa a tutti gli alunni e alle famiglie (es BIMBIMBICI). La metodologia prevede che gli alunni facciano insieme serenamente in maniera utile ed efficace (Didattica Laboratoriale - Cooperative Learning). La presentazione del progetto diventa un audiovisivo, una animazione, un racconto, un dibattito, un laboratorio, un' uscita sul territorio, in funzione dell'età degli studenti, per cogliere meglio la loro attenzione, dunque si distacca dalle consuete modalità della scuola e si avvicina a quelle della comunicazione. L'attuazione di alcuni momenti del progetto può prevedere il coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola disponibili a collaborare: le famiglie degli allievi; gli altri insegnanti e il personale delle scuole; le altre associazioni, gli uffici tecnici dei Comuni competenti all'arredo urbano e all'ambiente ecologia; tutti i cittadini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Aumentare la vivibilità e la sicurezza del territorio intorno alle scuole coinvolte. □ Diminuire la



congestione del traffico negli orari di punta scolastici intorno alle scuole. □ Aumentare il numero di studenti che vanno a scuola da soli, sviluppando l'autonomia dei ragazzi e il loro raggio territoriale. □ Educare all'uso della bicicletta e alla mobilità alternativa. □ Realizzare progetti in partnership con soggetti privati territoriali. □ Migliorare la fruibilità delle piste ciclabili esistenti. Raddoppiare la quota attuale di scolari che impiegano la bicicletta per gli spostamenti casa-scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interne/esterne: Fiab, Tulime, Comune, Protezione civile
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## Approfondimento

DESTINATARI

PROGETTO IN CONTINUITA'

- Attività laboratoriale extracurricolare:

alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria (n.20)

alunni provenienti dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado (n.20)

- Attività di educazione stradale curricolare:

tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado

TEMPI



Marzo2024 – giugno 2024

## ● A scuola con gli scacchi

---

Il gioco degli Scacchi ha come principale obiettivo la valorizzazione degli aspetti cognitivi e formativi del carattere e della mente umana, quale veicolo di cultura, di confronto e di integrazione. L'apprendimento della tecnica elementare del gioco è strumento intellettuale in grado di facilitare la maturazione della persona, migliorare la chiarezza del pensiero e accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendo nello stesso tempo, per l'intero arco della propria vita (lifelong learning).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.





### Risultati attesi

---

Il gioco degli Scacchi agisce positivamente sui più importanti aspetti mentali legati allo sviluppo delle facoltà razionali: attenzione, immaginazione, previsione, pianificazione, memorizzazione, creatività, astrazione, logica, capacità combinatoria del pensiero, calcolo delle probabilità, capacità decisionale, osservazione e riflessione, autocontrollo, problem solving, capacità di lavorare in silenzio, rispetto delle regole, etc. tanto da rendere divertente l'apprendimento della disciplina, sia in età giovanile, in cui si pongono le basi per uno sviluppo consapevole della personalità e della creatività, sia in età adulta, in cui si ricercano conferme e garanzie di ottimismo nei confronti della propria esistenza. La diffusione del gioco degli Scacchi si configura non solo come sana e intelligente alternativa per l'uso del tempo libero, ma anche come strumento didattico di apprendimento organizzato e metodologico, altamente produttivo sia nello studio scolastico (matematica, scienze, logica,..), sia nella pratica della vita quotidiana. Le gare di scacchi, in particolare, sono manifestazioni sportive di grande spirito promozionale con una elevata valenza didattica e formativa. Non a caso il Parlamento Europeo, con la dichiarazione 50/2011 firmata dalla maggioranza degli europarlamentari, ha invitato gli Stati membri a sostenere, anche economicamente, l'introduzione del programma "Scacchi a Scuola" in tutti i sistemi di Istruzione, riconoscendone le principali funzioni altamente formative: la funzione socializzante, la funzione cognitiva, la funzione etica. Un piccolo contributo alla formazione intellettuale e culturale del giovane ma anche alla prevenzione del bullismo, overossia l'accettazione del risultato altrui nel rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### DESTINATARI

tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado

### TEMPI

Novembre 2023-Maggio 2024





## ● “Avanti tutti!”

---

Il presente progetto nasce dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati ottenuti al termine delle prove d'ingresso dagli alunni delle cinque classi di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo “D. Alighieri”, L'analisi dei dati relativi al primo periodo appena trascorso ha evidenziato la presenza, in alcune classi, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, dal titolo “Per migliorarci”, nella consapevolezza che una “scuola di qualità” debba lavorare affinché la “diversità” (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Il Progetto prevede dunque l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione della classe. Consente inoltre ai docenti di intervenire tempestivamente ed evitare situazioni di disagio progressivo, che col tempo finirebbero per aggravarsi in modo esasperato. L'attuazione del progetto dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica. Particolare attenzione verrà posta alla competenza di lettura, competenza ritenuta trasversale a tutte le discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



### Risultati attesi

---

□ Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; □ sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; □ ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo; □ perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; □ perfezionare il metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CLIL

---

La Legge 107 del 2015, all'art. 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL". Tale metodologia prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. IL CLIL fornisce agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi; è motivante in quanto permette di usare subito la lingua; utilizza metodi e attività diverse, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli allievi. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari. Saranno scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



### Risultati attesi

---

• stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2; • offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti; • aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale; • accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: classi seconde della scuola primaria.

Tempi di realizzazione:

II QUADRIMESTRE: FEBBRAIO- MAGGIO2023.

Le date per la consegna dei prodotti finali è da definire. La durata del progetto sarà di 7 ore per ciascuna classe: 5 ore effettuate dall'insegnante specializzata e 2 ore dall'insegnante curriculare aderente al progetto; ciascuna classe aderente non avrà date fisse perché i giorni da destinare al CLIL saranno definiti per team.



## ● DALLE PAROLE DELL'EDUCAZIONE ALLE PAROLE DELLA VITA

---

Le nostre parole assomigliano alla cassetta dentro cui vive la pecora del Piccolo Principe: vi abitano, nascosti, significati, emozioni, valori. Le parole sono il luogo da cui può emergere e prendere forma la realtà. Portare i nostri alunni a guardare dentro i nomi con cui danno voce e senso all'esistenza permette di riconoscerci la propria personale presenza nella vita e costruire un mondo in cui possano scegliere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.





## Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

## Risultati attesi

---

Saper sostenere tesi e argomenti. Perseguire il compito infinito di porre domande, problematizzare l'esistente, dare significato e valore alle parole/ pensieri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: alunni CLASSI V A e V B parallele

Periodo: novembre-dicembre

### ● **LiberiAMO la lettura**

---

Il progetto "LiberiAMO la lettura" è pensato per diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone tra le classi, gare di lettura espressiva, realizzazione di autolibri, incontri con lettori volontari esterni. Il progetto coinvolge in modo verticale tutti gli ordini scolastici e vuole coinvolgere in modo attivo il territorio, gli enti e le associazioni che ne fanno parte. I percorsi didattici adeguati alle diverse fasce d'età, prevedono attività quali: • Letture in spazi scolastici ed





extrascolastici • Attività guidate per incrementare l'uso corretto e consapevole delle biblioteche • Attuazione del laboratorio di progettazione e di costruzione del libro attraverso attività grafico-pittoriche e plastico manipolative • Organizzazione di eventuali incontri con l'autore (scrittore, illustratore fumettista) • Organizzazione di incontri con lettrici volontarie • Iniziative di "animazione della lettura" attuate con l'insegnante e/o con l'intervento di operatori esterni • Uscite nel territorio per visitare biblioteche e librerie • Maratona di lettura organizzata con enti e associazioni del territorio, anche in spazi extrascolastici • Gare di lettura espressiva • Laboratori di scrittura creativa • Realizzazione di audiolibri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

- Consolidamento delle abilità immaginative e cognitive • Saper leggere le immagini •
- Potenziamento delle competenze linguistiche • Motivazione alla lettura come libera scelta •
- Consolidamento del gusto per la lettura • Potenziamento delle tecniche di comprensione •
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva • Riconoscimento della lettura come mezzo di informazione/formazione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna Aula generica

## Approfondimento

Sono coinvolti gli alunni di tutte le classi e sezioni dell'Istituto.

Le attività di lettura nelle classi a cura dei docenti, coinvolgono gli alunni per l'intero anno scolastico. Tra il 4 e il 12 novembre i genitori doneranno dei libri alle biblioteche scolastiche, in quanto l'Istituto è iscritto all'iniziativa #ioleggoperchè. Le iniziative collegate a "Libriamoci" si svolgeranno dal 13 al 18 novembre. Le iniziative collegate al "Maggio dei libri" si svolgeranno nel mese di maggio 2024.

Collaborazioni previste:

Lettrice esterna volontaria: Nuela Camposeo.

Libreria Pensiero bambino- Ceglie Messapica

Libreria Taberna – Latiano

Genitori

Associazioni culturali ed enti del territorio

## ● # IO SONO L'AMBIENTE # e non lo bullizzo

---

L'ambiente è lo spazio del vissuto quotidiano. Osservarlo, conoscerlo significa sviluppare



atteggiamenti di affezione e quindi di cura dello stesso, in quanto cura di sé stessi. Si procederà prima all'osservazione degli spazi verdi strettamente circostanti e successivamente alla riprogettazione degli stessi secondo desideri che si fanno collettivi e comunitari. In alcuni momenti particolari (21 novembre – giornata degli alberi; piantumazione di alberi per ogni bambino che è entrato nella scuola dell'infanzia; 21 marzo- giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia; piantumazione di alberi e piante dedicate alle vittime; incontro con i familiari di Renata Fonte; 23 maggio – giornata della legalità: passeggiata ciclistica cittadina) si procederà alla cura, alla pulizia e alla progettazione della cura degli spazi verdi attigui ai plessi. Oltretutto, davanti alle aree verdi comunitarie si metteranno cartelli e manifestati in Lingue comunitarie ( dal dialetto all'inglese, al francese...) È previsto e auspicabile l'intervento dell'Amministrazione Comunale di accompagnamento in queste azioni pubbliche. Il tutto si riferisce al percorso di Educazione Civica, con particolare attenzione al secondo nucleo fondante: Sostenibilità ambientale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

La bellezza e la cura degli spazi verdi e quindi una maggiore consapevolezza della propria responsabilità nella sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Scienze

## Approfondimento

Il progetto è rivolto ad alunni/e di ogni ordine e grado dell'intero Istituto Comprensivo. I tempi di attuazione sono Novembre 2023- maggio 2024

### ● Natale in Allegria

---

Il progetto, unisce le tematiche natalizie odierne alle attività sperimentate dai cinquenni con l'ausilio dello sfondo integratore annuale nella fiaba di Pinocchio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

• Conoscenza dei tipi d'interazione verbale, di testi letterari e fiabeschi. • Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. • Abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. • Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di formulare ed esprimere le argomentazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia

Tempi di realizzazione: novembre-dicembre

### ● Remigini

---

Il progetto, ripercorrerà il percorso annuale di ogni bambino nella sua unicità. Ognuno avrà





modo e tempo di manifestare tramite canti e balli a tema le proprie emozioni e le competenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

• Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. • Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. • Capacità di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. • Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi, di collaborare nel lavoro in gruppo e di negoziare. • Capacità di individuare e fissare

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------





## Approfondimento

Destinatari: alunni di 5 anni

Tempi di realizzazione: maggio-giugno

### ● Cyberbulli\_No per un Web sicuro

Il progetto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo nasce dall'esigenza di porre un freno al dilagante fenomeno che colpisce i giovani nei contesti scolastici e non solo e continua a seminare vittime. I dati ci confermano che il bullismo e la sua derivazione digitale, il cosiddetto cyberbullismo, sono fenomeni in costante crescita e per questo occorrono azioni di formazione e di intervento educativo. Crediamo che l'intervento primario sia la prevenzione di comportamenti antisociali da attuare, sin dalla scuola dell'Infanzia, con percorsi formativi mirati. Fare prevenzione sul bullismo vuol dire prima di tutto partire dal presupposto che è possibile insegnare al bambino e all'adolescente come affrontare in modo costruttivo le difficoltà incontrate ogni giorno. Si tratta di affrontare, in sostanza, il tema dell'educazione affettiva-emotiva, ovvero quel processo di apprendimento che porta all'autoregolazione delle proprie emozioni e che è la matrice dell'acquisizione della sicurezza di base. Ciò comporta la previsione di azioni a tutto campo che promuovano benessere, l'acquisizione di attitudini al rispetto, alla collaborazione e alla convivenza democratica, per favorire un clima positivo utile all'apprendimento e all'insegnamento. ATTIVITÀ CURRICOLARI: SCUOLA DELL'INFANZIA □ Gioco spontaneo di scambio di ruoli: imparare a fronteggiare la frustrazione. Attraverso i giochi di simulazione il bambino impara a conoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, imita i vari personaggi (cartoni animati o super-eroi) per interpretare comportamenti emotivi differenti quali la gioia, il dolore, la rabbia, o altro. Il gioco di finzione permette a tutti i bambini (prepotenti inclusi) di mimare e mettere in scena situazioni virtuali significative (facciamo finta di...) per scoprire, ad esempio, quali emozioni si provano quando un compagno distrugge immotivatamente la costruzione di lego che si sta ultimando, oppure quando qualcuno dice: "vattene, tu non sei mio amico". □ Laboratorio relazionale a mediazione corporea (setting psicomotorio): - metodologia attiva, dove il gioco, il corpo, la relazione e la comunicazione sono gli ingredienti principali. □ Attività di gruppo ritmico-motorie e musica d'insieme: - laboratori di espressione e di verbalizzazione per promuovere lo sviluppo sociale, per produrre messaggi, per conoscere e comprendere, per esprimere sentimenti ed emozioni, per consolidare rapporti e ricercare elementi di comunione. □ Lettura a tema e visione di video-cartoni seguite da



conversazioni guidate per sperimentare un rapporto corretto di interazione con e nel gruppo e per sperimentare prime dinamiche di comunicazione utili all'avvio di forme di dialogo costruttivo. □ Semplici drammatizzazioni di racconti mirati all'individuazione di comportamenti "gentili" e di comportamenti disfunzionali. □ Utilizzo del gioco del mimo finalizzato ad imitare comportamenti proattivi. □ Utilizzo dei burattini per permettere a ciascun bambino di rappresentare se stesso, di rappresentare il modo in cui viene percepito l'altro da sé e l'ambiente vissuto. □ Attività di tutoraggio per far sperimentare il senso di responsabilità e le forme di aiuto. □ Attività in cooperative learning utili a sviluppare comportamenti sociali e abilità personali che, messe a disposizione del gruppo, permettono di perseguire un obiettivo comune. □ Produzioni grafiche di gruppo per rappresentare emozioni, pensieri, vissuti, immaginario.

SCUOLA PRIMARIA Sperimentazione dei linguaggi espressivi attraverso il corpo, la musica e la voce attraverso: □ Ascolto di fiabe o testi: riflessione sulle emozioni dei personaggi e conversazioni guidate. □ Esercizi teatrali e di espressività corporea per rappresentare le proprie emozioni ed averne consapevolezza. □ Attività basate su "life skill training" che prevedono l'utilizzo di modelli didattici partecipativi su una metodologia cooperativo-attiva con azioni che vedranno gli alunni e le alunne protagonisti del percorso attraverso giochi, attività teatrali, attivazioni (schede, role playing, attività ludico/didattiche a livello singolo, di coppia o di piccolo/grande gruppo). Il laboratorio lavorerà anche, attraverso attivazioni specifiche, lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche, rispetto a: □ Utilizzo del role playing per sviluppare la comunicazione efficace: gli alunni sperimenteranno cosa significhi comunicare in maniera assertiva e non passiva o aggressiva, ponendo attenzione soprattutto al linguaggio non verbale spesso fonte di fraintendimenti e conflitti; le attività saranno finalizzate ad imparare ad esprimere senza timori le proprie emozioni e i propri stati d'animo e mettersi nei panni degli altri. □ Attraverso la realizzazione di giochi cooperativi, ovvero di giochi di gruppo si intende sviluppare e rafforzare alcune abilità tra cui quelle relative alle relazioni inter-personali come l'empatia, considerata la skill più efficace per prevenire situazioni di conflitto e prevaricazione. □ Appuntamenti settimanali di Circle time: analisi di specifici episodi di conflittualità che avvengono nella vita quotidiana, o all'interno della classe, per aiutare gli alunni a confrontarsi e a far emergere diversi punti di vista su un argomento comune, valorizzando la capacità critica e riflessiva di ciascun allievo (bulli compresi). □ Pause attive: favorire il tempo libero dei ragazzi, con proposte innovative: - attività sportive da svolgere presso le associazioni della rete; - laboratori di animazione alla lettura presso le associazioni della rete; - organizzazione di Giornate a tema da dedicare ai linguaggi espressivi: attività grafico-pittoriche, musicali, sportive, manipolazione di materiali (utilizzo dei laboratori di ceramica) a seconda delle specificità di ciascuna scuola in rete; - laboratorio di danza Hip Hop finalizzato a potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri; □ organizzazione di Giornate Verdi dedicate alla piantumazione e alla cura dell'orto scolastico; □ Giornate dedicate al Cineforum (con cadenza



mensile) con visione di film sul tema del progetto. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO □ Stimoli letterari Focus sul protagonista – Vittima o Bullo. Letture in classe □ Discussione collettiva dei testi per indurre gli alunni a esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni sugli episodi narrati. □ Rielaborazione della situazione attraverso il role playing. □ Stimoli d'attualità Focus sugli spettatori – Spettatori o complici? Letture di articoli di cronaca sull'argomento con lavori di gruppo. Ogni gruppo sceglierà un episodio e proverà a inventare una storia o un comportamento alternativo dello spettatore. Sarà sollevata la questione sul ruolo degli spettatori in episodi di prepotenza e sulla responsabilità degli attori principali dell'accaduto. □ Stimoli audio visivi Focus sul problema – Differenza tra scherzo e prepotenza. Visione di filmati a tema, analisi della situazione, riflessione e rielaborazione per ascoltare il vissuto dei ragazzi, cartellone di sintesi sulle differenze tra scherzo e prepotenza. □ Riflessioni collettive sul ruolo dei compagni, dei genitori degli insegnanti e del personale della scuola in relazione alle situazioni di atti di bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico. □ Pause attive per offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di spezzare in qualche modo la routine sedentaria e di trascorrere una parte del loro tempo libero aderendo a proposte innovative: attività da svolgere presso associazioni sportive e culturali del territorio, da realizzare in collaborazione con le associazioni e gli enti in rete. □ Attività coreutiche e musicali per educare al rispetto delle regole e delle persone con particolare attenzione al tema delle prevaricazioni tra pari, anche in rete. □ Giornate dello Sport da realizzare con le associazioni sportive in rete (tornei di calcetto, uscite in mountain bike, torneo di pallavolo...). □ laboratorio di danza Hip Hop finalizzato a potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri; □ Produzione di un brano inedito da presentare nel corso di un Flash Mob finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

## Risultati attesi

---

- prevenzione di episodi di bullismo aumentando la consapevolezza; -riportare ogni alunno alla responsabilità delle proprie azioni e sugli effetti che queste hanno su di sé e sugli altri; -ricercare strategie creative per gestire le situazioni di conflitto con sé stessi e con gli altri; -aumentare la motivazione allo studio; -riflettere sulle proprie aspirazioni; -aumentare l'autostima; -imparare a dialogare riportando soluzioni costruttive; -diminuire il malessere generalizzato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

### DESTINATARI

Alunni dei tre ordini di scuola, docenti, famiglie

### TEMPI

ottobre 2023-febbraio 2024

## ● ENGLISH TIME

---

Il corso offre attività di recupero, consolidamento e potenziamento rispondendo alla finalità della prevenzione al disagio e ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Saranno proposte varie di attività di writing, listening e speaking che sono, tanto importanti per gli alunni con difficoltà di apprendimento, ma che si pongono come ulteriore occasione formativa per gli alunni che vogliono approfondire i contenuti e gli argomenti trattati. Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità individuali, verranno alternati momenti teorici (lezioni frontali) e pratici (didattica laboratoriale) utilizzando le seguenti metodologie d'apprendimento:

- Apprendimento collaborativo, ossia la modalità di apprendimento che si basa sulla valorizzazione della collaborazione all'interno di un gruppo di allievi
- Apprendimento cooperativo, ossia la modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi
- Peer-teaching (o peer tutoring)
- Ricerca Azione
- Il problem solving.

Conseguimento della certificazione in lingua Inglese (A1/A2)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del





bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1, 2 nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica e nel livello pre-A1 nella prova d'Inglese; aumentare di 5 punti la percentuale di studenti nei livelli 3, 4 e A2 nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

- Maggiore interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua inglese. □ Sviluppo di strategie di comunicazione efficace. □ Sviluppo di competenze comunicative nella lingua inglese che favoriscano l'interazione, la mobilità, le opportunità di studio/lavoro e la crescita personale.
- Comprensione degli aspetti significativi della civiltà di altri paesi per favorire la mediazione interculturale. □ Maggiore autonomia e fiducia in se stessi. □ Acquisizione di atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti del gruppo classe e dei docenti.

Risorse professionali

Interne/esterne: ente certificatore delle lingue straniere



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

DESTINATARI

Alunni delle classi terze dell'Istituto.

TEMPI

Il progetto sarà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico e terminerà con il conseguimento della certificazione in Lingua Inglese – Livello A1/A2.

### ● Progetto continuità "In viaggio insieme"

---

Il progetto Continuità è un'attività consolidata nella nostra scuola, pensata per i bambini dai 5 anni della scuola dell'infanzia ai 12 anni della scuola secondaria di primo grado affinché possano giungere all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà, grazie anche al confronto con i coetanei. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta per il bambino un momento delicato; entrare in un nuovo ordine di scuola significa cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'educatore è aiutarli a superare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, avendo cura di rassicurarli sui cambiamenti che li aspettano. Ciascun alunno deve essere guidato a crescere favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali e promuovendo le singole potenzialità. L'idea centrale del progetto Continuità è condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli





alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.



### Risultati attesi

---

Si intende perseguire i seguenti risultati: - condividere obiettivi e finalità, nonché metodologie sulla base delle quali costruire gli itinerari del percorso formativo degli alunni; - accompagnare gli alunni in uscita verso l'ordine di scuola successivo; - riconoscere e condividere con altri le proprie emozioni; - acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; - favorire i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali e promuovere le singole potenzialità; - prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### DESTINATARI

Alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola e classi seconde della Secondaria di I grado

Incontri in verticale

### TEMPI

novembre 2023-maggio 2024

## Laboratorio di Arte computer-grafica

---



Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive degli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità e possano imparare le potenzialità dei diversi programmi professionali di grafica. Gli alunni saranno guidati alla conoscenza delle tecniche della computer grafica, all'utilizzo degli strumenti specifici (programmi di grafica, macchina fotografica, strumenti di stampa, processi tipografici, ecc.) al fine di realizzare elaborati finali per i diversi appuntamenti scolastici (inviti, pieghevoli, volantini, manifesti, ecc.)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### **Traguardo**

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.



## Risultati attesi

---

- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare;
- Accostarsi alla varietà della comunicazione visiva che ci circonda in modo consapevole.
- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.
- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri.
- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.
- Sviluppare la fantasia e la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Arte

## Approfondimento

DESTINATARI

Gruppo di alunni (10-15) provenienti dalle classi della scuola Secondaria di I Grado

TEMPI

Gennaio - Giugno



## ● L'ORTO DI DANTE. Coltivare saperi e sapori

---

□ La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. □ Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di ortaggi a scuola è il punto di partenza affinché i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. □ Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo. □ Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana. □ Si è pensato che l'orto dentro la scuola possa essere e diventare per gli alunni, ma anche per il corpo docenti, uno strumento per meglio affrontare in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare - imparare a prendersi cura del proprio territorio - sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli - promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. - assumere scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene. L'attività si pone l'obiettivo di portare gli alunni (specie quelli con difficoltà socio-culturali) a vivere esperienze formative nel campo del sapere pratico; offre agli alunni la possibilità di uscire dall'aula per esplorare il mondo esterno, rafforzando il legame tra il sapere scolastico e l'esperienza reale. Al contempo mira a coinvolgere il tessuto sociale in un diverso modo di rapportarsi alla natura e all'agricoltura.

Risorse professionali

Interne/esterne: Tulime, Comune

## Approfondimento

DESTINATARI

PROGETTO IN CONTINUITA'

Attività laboratoriale extracurriculare:

- alunni provenienti dalle classi della scuola secondaria di primo grado (n.20) Attività di educazione ambientale curriculare:

- tutti gli alunni delle classi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, previa richiesta delle docenti per concordare il calendario delle attività.

TEMPI





Novembre 2023-giugno 2024

## ● QUI NON SI BUTTA NIENTE ! RIDUCIAMO E DIFFERENZIAMO

---

La raccolta differenziata effettuata correttamente è il primo stadio di un ciclo virtuoso che permette di dare una seconda vita agli oggetti ed ai materiali, che dopo l'uso diventano inutili, ingombranti ed inquinanti. La promozione del riciclo permette lo sviluppo di quelle realtà produttive compatibili con il rispetto dell'ambiente che corrispondono al concetto di economia "circolare" e i cui vantaggi sono visibili anche a breve e medio termine: materie prime a basso costo e sensibile riduzione delle emissioni che mettono a rischio l'equilibrio climatico e biologico del Pianeta. Tutte le aule delle nostre classi saranno dotate di apposito contenitore per permettere la raccolta differenziata della carta e della plastica: i materiali che ancora oggi si usano maggiormente. In ogni aula, saranno posti dei contenitori per poter effettuare la raccolta differenziata (CARTA, PLASTICA E INDIFFERENZIATO); ogni sarà assegnato ad un alunno, a rotazione, il compito di visionare, al termine dell'orario scolastico, se la raccolta è stata fatta secondo correttamente, secondo le indicazioni comunali (di seguito si allega estratto dalla Guida alla raccolta differenziata Consorzio ATO BR2) Ai contenitori sarà dato il simbolo indicante il tipo di rifiuto che deve accogliere. In ogni aula, nei pressi dei contenitori sarà affisso il Vademecum in dotazione del nostro Comune di appartenenza per poter eseguire correttamente tale raccolta (Altrimenti, lo stesso potrà essere creato dagli alunni nelle loro aule, sulla base delle indicazioni comunali). Alle classi più virtuose che hanno ridotto la produzione di rifiuti e che hanno effettuato con esattezza la raccolta differenziata, sarà attribuito un piccolo premio o riconoscimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





## Risultati attesi

---

Sviluppo di una "coscienza ambientale" degli alunni per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali. Fare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto; Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di carta e delle bottigliette di plastica sostituendole con borracce di alluminio; Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne/esterne: Monteco

## Approfondimento

### DESTINATARI

tutte le classi dei tre ordini di scuola

### TEMPI

intero anno scolastico

## ● KAELYA BASKET

---

L'Associazione Sportiva KAELYA BASKET, propone agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria un percorso formativo in cui sono previste attività ludico, motorie e di formazione nell'ambito nutrizionale; per i docenti e i collaboratori è previsto un corso di primo soccorso a seguito del quale sarà rilasciato il patentino di primo intervento. Il gioco-sport proposto nel progetto è il basket, che diventa un'occasione per far praticare in forma ludica attività sportiva ai ragazzi, inoltre facilita l'apprendimento delle abilità motorie e favorisce la socializzazione e il rispetto delle regole. Le attività previste dal progetto offrono momenti di incontro/confronto tra gli alunni, pertanto favoriscono lo sviluppo delle abilità e delle competenze di tipo motorio e relazionale. Nel progetto sono previste attività formative sull'educazione alimentare e proposte nutrizionali per chi pratica sport.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

□ Favorire la percezione e la conoscenza del proprio corpo (riconoscere e denominare le varie parti del corpo) □ Sviluppare una buona coordinazione oculo- manuale ed organizzazione spazio-temporale (collocarsi in posizioni diverse in rapporto agli altri e/o oggetti, muoversi secondo una direzione) □ Conoscere l'alfabeto motorio, schemi motori e posturali (coordinare e collegare in modo fluido i movimenti: camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, palleggiare) □ Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo □ Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole, cooperare all'interno di un gruppo ed interagire con i compagni □ Favorire lo sviluppo della creatività e delle competenze espressive □ Sviluppare l'autonomia □ Saper accettare la sconfitta, vivere la vittoria con rispetto, □ Saper rispettare le regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Saranno coinvolte le sezioni dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Il progetto si svolgerà da ottobre a dicembre del 2023

### ● Fuori Classe-Missione 1.4 PNRR

---

Il progetto prevede l'attuazione di percorsi di prevenzione della dispersione scolastica intesa non solo come abbandono, ma soprattutto come insuccesso scolastico caratterizzato da demotivazione, disinteresse, noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento, per il recupero e il potenziamento delle competenze di base, il successo scolastico e la riduzione della marginalità sociale. Esso mira a recuperare all'istruzione tutti i soggetti in difficoltà, che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Nell'attuazione del progetto si intendono sviluppare caratteristiche di innovazione delle azioni integrando le esperienze, competenze e risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica con quelle dei soggetti del terzo settore con i quali si stabilisce rapporto di partenariato, in una logica di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, e i servizi istituzionali. Il perno attorno al quale ruota l'intero progetto sarà il percorso di recupero e consolidamento delle competenze e abilità di base dal titolo Traguardi verso il successo formativo risponde alla necessità di rendere operativa la missione della scuola di accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione, e nasce dalla priorità del RAV 2021-22 emersa dalla criticità attinente gli esiti interni ed esterni di diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse nella Scuola Secondaria di primo grado, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Per l'innalzamento dei livelli delle competenze di base in



Italiano e Matematica, si farà ricorso ad un'organizzazione curriculare ed extra curriculare, anche a classi aperte, con piccoli gruppi di 3/4 destinatari del percorso di potenziamento, motivazione e accompagnamento con l'obiettivo di far acquisire un metodo di studio più appropriato per favorire una crescente autonomia; con gruppi più numerosi di 10 destinatari di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari con gli obiettivi di educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari, ed educare ad assumere atteggiamenti più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi sia nell'area linguistica-espressiva che logico-matematica. Si sperimenteranno, infine, le attività di mentoring e orientamento individuale con l'obiettivo di potenziare i punti di forza per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità. Le azioni che completeranno il progetto e faranno da corollario all'attività di recupero riguarderanno tematiche ambientali, scientifico-tecnologiche, orientative, relazionali attraverso i seguenti laboratori: -Escursioni e ciclo passeggiate alla scoperta del territorio -Ciclofficina: tecniche per la riparazione delle biciclette -Laboratorio orto scolastico - Attività sportive e motorie -Biblioteca scolastica: catalogazione e prestito dei testi, cura dello spazio fisico -Falegnameria: realizzazione di panchine, tavoli e oggetti di arredo e manutenzione degli spazi scolastici comuni -Laboratorio artistico -laboratorio di sviluppo delle competenze digitali -Incontri di sostegno al ruolo genitoriale con attività specifiche di sensibilizzazione, orientamento e integrazione socioculturale -Laboratorio musicale - teatrale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica.

#### Traguardo

Ridurre di 5 punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.

## Risultati attesi

---

Innalzare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce più basse. Potenziare i punti di forza degli alunni per riequilibrarne la sfera emotiva. Migliorare il metodo di studio degli alunni con difficoltà o fragilità. Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti esperti interni ed esterni



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● L'ORTO DI DANTE. COLTIVARE SAPERI E SAPORI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare
- imparare a prendersi cura del proprio territorio
- sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli
- promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili.
- assumere scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---





### Descrizione attività

v La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita.

v Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio. I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di ortaggi a scuola è il punto di partenza affinché i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli.

v Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili. La scelta di questa esperienza progettuale interdisciplinare si fonda sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, quali sono un orto e un giardino, richiede un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo.

v Questo laboratorio servirà anche a sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari da parte dei ragazzi e a trasmettere come la realtà viene interpretata con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

v Si è pensato che l'orto dentro la scuola possa essere e diventare per gli alunni, ma anche per il corpo docenti, uno strumento per meglio affrontare in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e che possa costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● QUI NON SI BUTTA NIENTE ! RIDUCIAMO E DIFFERENZIAMO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Efficiente raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di carta e delle bottigliette di plastica sostituendole con borracce di alluminio

Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Lo scopo del progetto è favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" degli alunni per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali.

Tutte le aule dell'Istituto saranno dotate di apposito contenitore per permettere la raccolta differenziata della carta e della plastica: i materiali che ancora oggi si usano maggiormente.

In ogni aula, saranno posti dei contenitori per poter effettuare la raccolta differenziata (CARTA, PLASTICA E INDIFFERENZIATO); ogni sarà assegnato ad un alunno, a rotazione, il compito di visionare, al termine dell'orario scolastico, se la raccolta è stata fatta secondo correttamente, secondo le indicazioni comunali (di seguito si allega estratto dalla Guida alla raccolta differenziata Consorzio ATO BR2)

Ai contenitori sarà dato il simbolo indicante il tipo di rifiuto che deve accogliere. In ogni aula, nei pressi dei contenitori sarà affisso il Vademecum in dotazione del nostro Comune di appartenenza per poter eseguire correttamente tale raccolta (Altrimenti, lo stesso potrà essere creato dagli alunni nelle loro aule, sulla base delle indicazioni comunali).

Alle classi più virtuose che hanno ridotto la produzione di rifiuti e che hanno effettuato con esattezza la raccolta differenziata, sarà attribuito un piccolo premio o riconoscimento.

### Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- nessun fondo



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Next Generation  
Classrooms  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformazione fisica e virtuale di aule didattiche della SS I Grado in ambienti innovativi di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative secondo il quadro di riferimento europeo.

Titolo attività: Next Generation Labs  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: La competenza digitale degli studenti #Digcomp e dei docenti #DigcompEdu  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo e consolidamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti in linea con i modelli europei.

Titolo attività: Biblioteca multimediale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Favorire la ricerca multidisciplinare e interbibliotecaria tramite il supporto delle apparecchiature tecnologiche.

Rivolto agli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria e agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado avrà come obiettivo la realizzazione di una biblioteca multimediale e interattiva. L'allestimento della biblioteca sarà seguito da workshop dimostrativi.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per i  
docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Potenziare le competenze digitali dei docenti e la loro integrazione nella pratica didattica quotidiana.

Titolo attività: Utilizzo degli strumenti  
digitali di base  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Potenziamento delle competenze digitali di base per i docenti del primo ciclo, in particolare sull'utilizzo del Registro Elettronico e delle Lavagne Digitali.

Titolo attività: Accordi di rete  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito alla rete "Scuole Polo Steam" con Istituto capofila il "Secondo Comprensivo" di Ceglie Messapica per la realizzazione di progetti di formazione sulle nuove tecnologie digitali.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "D. ALIGHIERI" - BRIC80800C

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari Campi di Esperienza.

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di alcuni strumenti. La modalità di valutazione attuate sono:

- Osservazioni occasionali per i bambini di I e II livello.
- Osservazioni sistematiche e documentazione finale per i bambini di III livello.

### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicati nella programmazione e nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica affrontate in modo trasversale durante l'attività didattica.

I docenti si avvalgono di griglie per le osservazioni sistematiche sullo svolgimento di compiti di realtà, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare e su rubriche valutative condivise che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari per rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo.

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i Campi di Esperienza.



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione attraverso i quali vengono valutate le capacità relazionali del bambino sono eseguiti attraverso l'Osservazione Occasionale e mirate ad individuare la capacità di riconoscersi, di esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola Primaria

L' O.M. 172 del 4.12.2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Tale valutazione si declina nella prospettiva formativa della stessa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti attraverso l'osservazione e la descrizione dei livelli raggiunti. La stesura degli obiettivi di apprendimento, desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è redatta per interclasse facendo riferimento alla programmazione annuale di classe e al Curricolo verticale di Istituto. Essi, oggetto di valutazione, sono scelti in base al criterio di osservabilità e significatività, per ogni nucleo fondante della disciplina stessa; inoltre sono connessi a rubriche valutative che declinano le osservazioni sulle dimensioni caratterizzanti l'apprendimento: l'autonomia, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate, la continuità.

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano educativo individualizzato (PEI). La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES-DSA-ADHD) è riferita ai Piani didattici personalizzati.

Le valutazioni in itinere daranno contezza della dimensione della continuità nell'acquisizione degli apprendimenti nelle valutazioni intermedie e finali.

### Scuola Secondaria di I Grado

La valutazione viene espressa con livello/voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione si articola in tre momenti:

□ valutazione diagnostica iniziale: riguarda le prove d'ingresso somministrate all'inizio dell'anno scolastico e servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei



prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero/allineamento;

□ valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento;

□ valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

a valutazione terrà conto:

□ della frequenza scolastica

□ dei livelli di partenza degli alunni

□ degli obiettivi raggiunti

□ della partecipazione alla vita scolastica

□ della partecipazione e dei risultati ottenuti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'osservazione e la valutazione del comportamento non si esauriscono nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica ma si riferiscono anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alle competenze acquisite nell'ambito di insegnamento dell'educazione civica. Per la valutazione del comportamento, infatti, si tiene conto della partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica, l'indice di frequenza, l'aderenza al regolamento d'istituto e l'assunzione di responsabilità e di consapevolezza nei confronti degli altri, nell'uso e nella cura del materiale proprio e altrui, degli spazi scolastici e dell'ambiente circostante. La valutazione finale è data dall'osservazione sistematica su griglie appositamente create.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni fa riferimento, inoltre, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta



frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare privilegiatamente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della Secondaria primo grado);
- come evento da non escludere al termine della classe prima della Secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

Premesso che la norma stabilisce che sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano conseguito 6 (sei/decimi) in ciascuna disciplina, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola Secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il verbale del CdC dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate a maggioranza dal CdC e, per ciascuno degli alunni, i voti realmente riportati nella singole discipline. La decisione presa dal CdC di sanare con un voto sufficiente eventuali carenze dello studente deve essere formalizzata analiticamente sul registro dei verbali e notificata alla famiglia.





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Premesso che:

- il Collegio dei Docenti considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
- il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione
- il CdD adotta un unico criterio di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio d'idoneità che sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il voto decimale rappresentativo del giudizio di idoneità viene determinato dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0.5, dei voti ottenuti dall'alunno in sede di scrutinio finale, con esclusione del giudizio di IRC.

Il Collegio dei Docenti, pur applicando le indicazioni contenute nel D.P.R. 122/2009, ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di:

- penalizzare le potenziali eccellenze;
- di non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi;
- penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico;

debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola è sensibile al tema dell'Inclusione e del rispetto delle diversità, il team dei docenti, infatti, adegua i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Per ciascun alunno disabile viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato coerente con la Diagnosi Funzionale secondo formati comuni e condivisi. Gli insegnanti di ogni ordine di scuola ricorrono sistematicamente alla risorsa classe per sostenere l'apprendimento, il successo formativo degli alunni in difficoltà e la loro partecipazione, dividendo la stessa in gruppi di lavoro motivati e promuovendo pratiche di apprendimento collaborativo. I docenti si attivano personalmente per supportare gli studenti con maggiore difficoltà facendo ricorso a modalità valutative e prove diversificate. La scuola ha, inoltre, partecipato a competizioni di scacchi a livello provinciale, regionale e nazionale per la promozione delle eccellenze; e per il potenziamento della competenza di padronanza della madrelingua l'Istituto Comprensivo cura da oltre 25 anni la realizzazione del giornale scolastico Parolando.

##### Punti di debolezza:

I docenti realizzano attività idonee a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, ma i laboratori e le attività realizzati non vengono monitorati con regolarità e, non in modo sistemico, si attua la verifica dell'efficacia degli interventi e dei progetti. La scuola realizza attività di accoglienza degli alunni stranieri attraverso la sensibilizzazione a culture diverse, ma mancano i laboratori di alfabetizzazione di primo o secondo livello e una maggiore presenza di mediatori linguistici. La necessità di inclusione degli alunni stranieri si fa via via più sentita in quanto non tutti coloro che frequentano la scuola sono in possesso di una sufficiente padronanza della lingua italiana, ma la scuola ha solo recentemente messo a punto un protocollo organizzativo atto a rilevare i bisogni degli alunni in ingresso; le pratiche di accompagnamento dei nuovi arrivati vengono attuati nelle singole classi, manca ancora l'attivazione di corsi di formazione in presenza per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati necessita di un più regolare monitoraggio e di una più puntuale verifica, infine, le





attività di recupero per il contrasto dell'insuccesso scolastico non costituiscono un intervento sistematico d'istituto; dipendono per lo più dalle iniziative agite dai singoli docenti e avvengono in orario antimeridiano con giornate dedicate al recupero all'interno delle classi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il gruppo dei docenti di sostegno dell'Istituto ha compilato il nuovo modello nazionale del PEI.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare del Cat e del Niat di Francavilla Fontana, e in collaborazione con i genitori.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative avviene a livello formale attraverso la figura del rappresentante di classe (che prende parte periodicamente alle riunioni di interclasse e fa da tramite tra i docenti e le famiglie. Il rapporto docenti-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito sia in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Assistente all'autonomia	Assistenza alunni disabili
--------------------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale sono evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline. I consigli di classe adottano valutazioni diverse per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni che hanno una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la valutazione tiene conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali sono esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP).



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Le finalità della continuità sono: favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; sostenere la motivazione all'apprendimento; garantire la continuità del percorso educativo. Presso il nostro Istituto sono state attivate iniziative che vedono come protagonisti gli alunni e che hanno lo scopo di dare l'opportunità agli studenti di incontrare e conoscere docenti ed allievi delle varie scuole secondarie del territorio. Le scuole secondarie, oltre ad organizzare gli open day, "aprono le porte" agli alunni di terza dando la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto, conoscere le attività caratterizzanti la scuola, assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, francese, informatica). In questa iniziativa gli alunni hanno un ruolo molto attivo, in quanto partecipano alle varie attività proposte con entusiasmo.

### **Approfondimento**

---

Si allega il Protocollo Inclusione d'Istituto

#### **Allegato:**

PROTOCOLLO-INCLUSIONE 22.pdf



## Aspetti generali

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, il Dirigente Scolastico individua, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, figure di sistema che lo coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Considerata la specificità dell'istituto il Ds ha identificato figure di supporto e commissioni di lavoro che costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore DS. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.</p> <p>2° Collaboratore DS Il docente secondo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico, garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; partecipa alle riunioni di coordinamento</p>	2
----------------------	--	---



	indette dal Dirigente scolastico.	
Funzione strumentale	<p>L'organizzazione prevede due figure per ciascuna area: Area A. Attuazione e gestione del PTOF – Piano di Miglioramento Area B. Valutazione – Curricolo (Invalsi, Rav, Monitoraggi) – PdM Area C. Sostegno attività docenti (Area digitale, sito, R.E., aggiornamento). Rapporti con l'esterno Area D. Supporto studenti: Accoglienza, continuità, inclusione, orientamento.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>i responsabili di plesso, tre per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, svolgono le seguenti funzioni: • organizzazione generale del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche • contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità • divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione • partecipazione ad incontri periodici con la Dirigente • coordinamento delle attività progettuali e dell'intervento di esperti esterni • organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente • preposto alla sicurezza.</p>	6
Animatore digitale	<p>• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; •</p>	1





	<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. •</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Cura la gestione del sito web e della pagina facebook dell'istituto.</p>	
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale; collabora con l'animatore digitale per la realizzazione delle attività previste nel PNSD.</p>	10
Segretario Verbalizzante Collegio Docenti	<p>Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti.</p>	1
Commissione continuità	<p>La commissione, composta da alcuni docenti delle classi ponte, pianifica momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Lavora alla formazione delle classi prime di ciascun ordine di scuola.</p>	8



Team antibullismo Coordina le azioni per il contrasto alle forme di bullismo e di cyberbullismo (Legge 71/2017) 9

Commissione curricolo verticale Cura la progettazione, l'aggiornamento e l'integrazione del curricolo verticale per competenze; il monitoraggio dei processi di attuazione del curricolo verticale per competenze; l'adeguamento e le modifiche in itinere del curricolo verticale per competenze. Propone al Collegio iniziative di attuazione del curricolo verticale per competenze. 6

Referente scuola dell'infanzia Coordinamento delle attività dei tre plessi della scuola dell'infanzia. Collaborazione con il Dirigente e con lo Staff per le esigenze organizzative e didattiche del proprio ordine di scuola. 1

Coordinatori di Classe-scuola primaria -Rappresentare problemi e esigenze degli alunni, dei docenti o dei genitori; - presiedere le assemblee con i genitori; - raccogliere dati di interesse educativo e didattico relativi agli alunni; - redige il verbale delle riunioni dei Consigli di Classe. - tenere aggiornata la situazione delle assenze degli alunni e segnalare tempestivamente al DS le assenze fuori norma; - svolgere la funzione di tutor degli studenti della classe; - presiedere il Consiglio di Classe in caso di assenza del DS. 19

Coordinatori di intersezione - presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; - raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni. - in particolare esercita competenze in materia di programmazione e valutazione, da portare all'attenzione del 3



	Collegio dei Docenti - presiede la seduta di consiglio su delega del Dirigente nel caso di sua assenza.	
Presidenti di interclasse	- Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse, curando la verbalizzazione degli incontri. - coordina le attività di programmazione disciplinare ed eventuali revisioni del curricolo verticale, su indicazioni del docente FS; - facilita la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie.	5
Coordinatori di classe- Scuola Secondaria	-Rappresentare problemi e esigenze degli alunni, dei docenti o dei genitori; - presiedere le assemblee con i genitori; - raccogliere dati di interesse educativo e didattico relativi agli alunni; - redige il verbale delle riunioni dei Consigli di Classe. - tenere aggiornata la situazione delle assenze degli alunni e segnalare tempestivamente al DS le assenze fuori norma; - svolgere la funzione di tutor degli studenti della classe; - presiedere il Consiglio di Classe in caso di assenza del DS.	11
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organo che ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi indicati dal PTOF e progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio educativo e formativo. Il NIV coadiuva il Dirigente scolastico nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento, e propone azioni per il recupero delle criticità. Il NIV opera secondo il Sistema Nazionale di Valutazione e la normativa di riferimento.	10
GLI	Il GLI ha i seguenti compiti: affiancare il Collegio	10



---

dei Docenti nella realizzazione del PAI collaborando con studenti, genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità; affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa.

Ufficio protocollo

Protocollo Informatico, posta elettronica, corrispondenza e titolario, e varie.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e varie. Personale Docente di scuola Infanzia Primaria e varie. Contabilità, Retribuzione, Inventario e varie. Personale Docente di scuola Sec. di 1° grado, personale ATA e varie.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzioni Università di Puglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Rapporto di collaborazione bilaterale

### Denominazione della rete: Scuole Polo Ste@m

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Ciascun progetto sarà articolato in 45 ore totali organizzate in unità didattiche strutturate in discipline scientifiche, matematiche, e tecnologiche.

Ogni rete di scuole dovrà prevedere la partecipazione alle seguenti attività curate dalle Università firmatarie del protocollo:

- seminari formativi per l'insegnamento delle discipline STEM rivolti al personale docente delle scuole di ogni ordine e grado;
- incontri informativi rivolti alla comunità educante e al territorio in relazione alla promozione degli studi STEM;
- laboratori didattici rivolti a studenti e studentesse di scuole di ogni ordine e grado.

In linea con quanto detto e con riferimento all'utilizzo di un metodo artistico-creativo che consenta di potenziare le competenze STEM, anche l'evento finale sarà caratterizzato da processi partecipativi e di problem solving, piuttosto che competitivi in senso stretto, attraverso l'organizzazione di Hackathons regionali. Tali eventi renderanno protagonisti i gruppi di studentesse/i coinvolti nel progetto e saranno curati dai docenti di scuola e dell'Università degli Studi di Bari.

In preparazione degli Hackathons Regionali delle STEM le squadre potranno realizzare e presentare prodotti/percorsi a valenza tecnico-scientifica, richiamando le competenze artistico-espressive sviluppate durante il percorso e scegliendo liberamente la modalità e la tipologia di presentazione, al fine di non limitare la propria creatività ed originalità.

Beneficiari/Destinatari

Destinatari/e delle azioni formative sono:





- le studentesse e gli studenti delle reti di scuole frequentanti le classi III e IV della scuola primaria;
- le studentesse e gli studenti delle I e II della scuola secondaria di I grado e I e II della scuola secondaria di II grado.

Le/i partecipanti dovranno essere individuate/i sulla base dei livelli di competenza nelle discipline STEM, in funzione del potenziamento e rafforzamento delle stesse.

La composizione dei gruppi-classe dovrà prevedere un equilibrio di genere tra studentesse e studenti anche in considerazione delle finalità del progetto.

## Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Cyberbulli\_no

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Accordo rete di scopo con l'IC "G. Marconi" di Martina Franca (TA)

## Denominazione della rete: Scuola digitale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordi di rete con Scuola Capofila "ICS Vittorio Alfieri" di Taranto



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico a cura dell'Animatore Digitale

---

Nota Ministeriale n. 91698/2022. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnate 2.000 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica a cura dell'Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dall'USR

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'USR

### Titolo attività di formazione: Formazione sulle metodologie didattiche innovative per la prevenzione

---



## dell'insuccesso scolastico

---

Formazione del personale scolastico in servizio sulle metodologie didattiche innovative, volte all'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi al fine di ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti neoassunti

---

Formazione sulle metodologie e sugli strumenti per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione e-learning- Piattaforma Elisa

---

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n.71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il Ministero dell'istruzione e del merito (Mim), in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, ha progettato e realizzato, a partire dal 2018, la piattaforma ELISA con l'obiettivo di dare agli insegnanti gli strumenti per intervenire in modo efficace per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il Mim e l'Università di Firenze hanno predisposto due specifiche azioni: 1. Il monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane 2. la Formazione E-Learning, rivolta ai docenti referenti, al Team Antibullismo/per l'Emergenza e ai Dirigenti Scolastici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dall'USR

## Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza sul lavoro

---

AGGIORNAMENTO SUL DLGS 81/2008

Destinatari

personale docente e personale ATA

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia

---





I corsi di formazione - erogati mediante le risorse del PNRR, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - consentono di acquisire una competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche e ad acquisire la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione per la digitalizzazione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola digitale

### Formazione sulla sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola